

Oggetto:	Istituzione sede decentrata		
N. o.d.g.: 7.2	C.d.A. 22.2.2019	Verbale n. 2/2019	UOR: Area per la Didattica, l'orientamento e i servizi agli studenti

qualifica	nome e cognome	presenze
Rettore	Francesco Adornato	P
Componenti interni	Francesca Spigarelli	P
	Andrea Dezi	P
	Catia Giaconi	P
	Elena Cedrola	P
Componenti esterni	Maurizio Vecchiola	P
	Galileo Omero Manzi	P
Rappresentanti studenti	Gianmarco Mereu	P
	Alessia Bottone	P

Il Consiglio di amministrazione

esaminata la relazione istruttoria predisposta dall'ufficio competente con i relativi allegati documentali;

ritenuto di condividere le motivazioni e di fare propria la proposta di deliberazione con essa formulata;

visto che con riferimento alla proposta di deliberazione è stata resa l'attestazione di regolarità tecnico-giuridica prescritta dall'articolo 26 comma 3 del Regolamento generale di organizzazione;

visto il Decreto legislativo del 27 gennaio 2012 n. 19 che ha introdotto il sistema di accreditamento iniziale e periodico delle sedi e dei corsi di studio universitari;

visto il D.M. 6 del 07.01.2019 che sostituisce integralmente il D.M. 987 del 12.12.2016 e s.m.i. e in particolare l'Allegato B – “*Requisiti di accreditamento iniziale delle sedi*”;

viste le Linee Guida dell'ANVUR per l'accREDITamento iniziale dei Corsi di Studio universitari e in particolare l'Allegato 3 (*linee guida per l'accREDITamento iniziale dei Corsi di studio universitari – modello per la redazione della richiesta di accREDITamento delle sedi decentrate*);

richiamato lo Statuto di autonomia, in particolare l'art. 14, comma 1, secondo cui il Consiglio di amministrazione è l'organo titolare delle funzioni di indirizzo strategico e sovrintende alla gestione amministrativa, finanziaria e patrimoniale; comma 2, lettera b), secondo cui il Consiglio di amministrazione delibera sulle proposte di istituzione, attivazione, modifica o soppressione di corsi, sedi, dipartimenti e altre strutture didattiche e scientifiche, formulate dal Senato accademico;

richiamate le delibere del Senato accademico e del Consiglio di amministrazione rispettivamente del 20 e 30 novembre 2018 mediante le quali è stata approvata l'istituzione del corso di laurea magistrale in Scienze giuridiche per l'innovazione, classe LM/SC-GIUR;

richiamata la nota rettorale prot. 17754 del 12 settembre 2018 trasmessa alla Fondazione Colocci di Jesi, con cui è stato chiarito che l'anno accademico 2018/2019 sarà l'ultimo anno di

erogazione dei corsi dell'Università nella sede di Jesi, con il successivo trasferimento, alla conclusione di tale anno, di tutte le attività didattiche nelle sedi universitarie di Macerata;

considerata la necessità di individuare una nuova sede idonea ad accogliere i corsi di laurea già attivi presso la sede della Fondazione Colocci di Jesi, e il nuovo corso magistrale in via di istituzione in "Scienze giuridiche per l'innovazione" (Classe LM/SC-GIUR);

considerato l'interesse manifestato dall'Amministrazione comunale di Civitanova Marche, con delibera della Giunta n. 477 del 4/12/2018, ad avviare una collaborazione con l'Università di Macerata accogliendo i corsi già attivati presso la sede di Jesi e l'istituendo corso di laurea magistrale in "Scienze giuridiche per l'innovazione";

richiamata la delibera del Consiglio di Dipartimento di Giurisprudenza del 19 dicembre 2018 con la quale sono state approvate, a decorrere dall'a.a. 2019/2020, le seguenti proposte:

1) attivare il nuovo corso di laurea magistrale in via di istituzione in Scienze giuridiche per l'innovazione (Classe LM SC-GIUR), presso la nuova sede individuata dal Comune di Civitanova Marche,

2) trasferire a Civitanova Marche i corsi di studio già attivi presso la Fondazione Colocci di Jesi,

3) trasferire presso la predetta sede il Centro Universitario di Studi marittimi Adriatico-Ionici e dei trasporti Trans-europei (CUSMAT) e la sezione di Scienze Giuridiche, Economiche e Sociali applicate;

recepite le osservazioni espresse dal Nucleo di valutazione nella riunione del 25/01/2019 relative alla proposta di accreditamento della sede;

esaminato il documento per la proposta di accreditamento della sede universitaria a Civitanova Marche a cui sono allegati i seguenti documenti: 1) Progetto per riconversione edificio posto in Civitanova Marche Via Nelson Mandela - Planimetrie luglio 2018; 2) Delibera n. 477 de 4.12.2018 Giunta Comunale Civitanova Marche; 3) Progetto Università diffusa I parte Unimc (Comune Civitanova Marche) – dicembre 2018. **preso atto** del parere favorevole espresso dal Senato accademico nella seduta del 19/02/2019

con voti palesi favorevoli unanimi;

delibera:

1. di approvare la proposta di istituzione della sede decentrata dell'Università degli Studi di Macerata a Civitanova Marche;
2. di approvare il documento per la proposta di accreditamento della nuova sede in allegato, facente parte integrante e sostanziale del presente provvedimento e di autorizzare il suo inserimento all'interno del portale per la qualità delle sedi e dei corsi.



**Richiesta di accreditamento della sede decentrata di
CIVITANOVA MARCHE
Sede corso di studio di nuova istituzione/attivazione a.a. 2019/2020**

Premessa

Il Consiglio di Dipartimento di Giurisprudenza nella seduta del 29 ottobre 2018, approvava la proposta di istituzione del nuovo corso di laurea magistrale in “Scienze giuridiche per l’innovazione” (Classe LM/SC-GIUR) e il relativo ordinamento didattico e la proposta di disattivazione del corso di laurea magistrale in Scienze dell’amministrazione pubblica e privata (classe LM-63). Tali proposte sono state successivamente approvate dagli organi di governo il 20 (Senato Accademico) e il 30 (Consiglio di Amministrazione) novembre 2018.

Si fa presente che, nel frattempo, l’Università di Macerata, con nota rettorale prot. 17754 del 12 settembre 2018, comunicava alla Fondazione Angelo Colocci di Jesi (AN), che l’Anno Accademico 2018/19 sarebbe stato l’ultimo anno di erogazione dei corsi dell’Università di Macerata accreditati presso la sede di Jesi (corso di laurea in Scienze Giuridiche applicate - Classe L-14 ed il corso di laurea magistrale in Scienze dell’amministrazione pubblica e privata - Classe LM-63) coincidente con l’ultimo anno di vigenza della Convenzione stipulata tra la Fondazione Colocci di Jesi e l’Università di Macerata stessa, ed il consequenziale trasferimento, alla conclusione di tale anno, di tutte le attività didattiche nelle sedi universitarie di Macerata.

In considerazione di quanto sopra specificato, sono state avviate da parte dei vertici dell’Ateneo interlocuzioni e trattative con l’Amministrazione comunale di Civitanova Marche allo scopo di ripristinare una collaborazione dopo il trasferimento nella sede di Macerata del corso di laurea in “Mediazione Linguistica” che operava attivamente e con ottimi risultati nella città di Civitanova Marche ed al fine di individuare una sede idonea ad ospitare i nuovi corsi di laurea ed avviare, in tale maniera, l’iter procedimentale per l’accreditamento della nuova sede e alla stipulazione della convenzione quadro con il Comune di Civitanova Marche.

A seguito di diversi sopralluoghi, è stata individuata, presso la zona Sud di Civitanova Marche, una struttura molto ampia per ospitare oltre al

Handwritten text at the top of the page, possibly a title or header, which is mostly illegible due to fading and blurring.

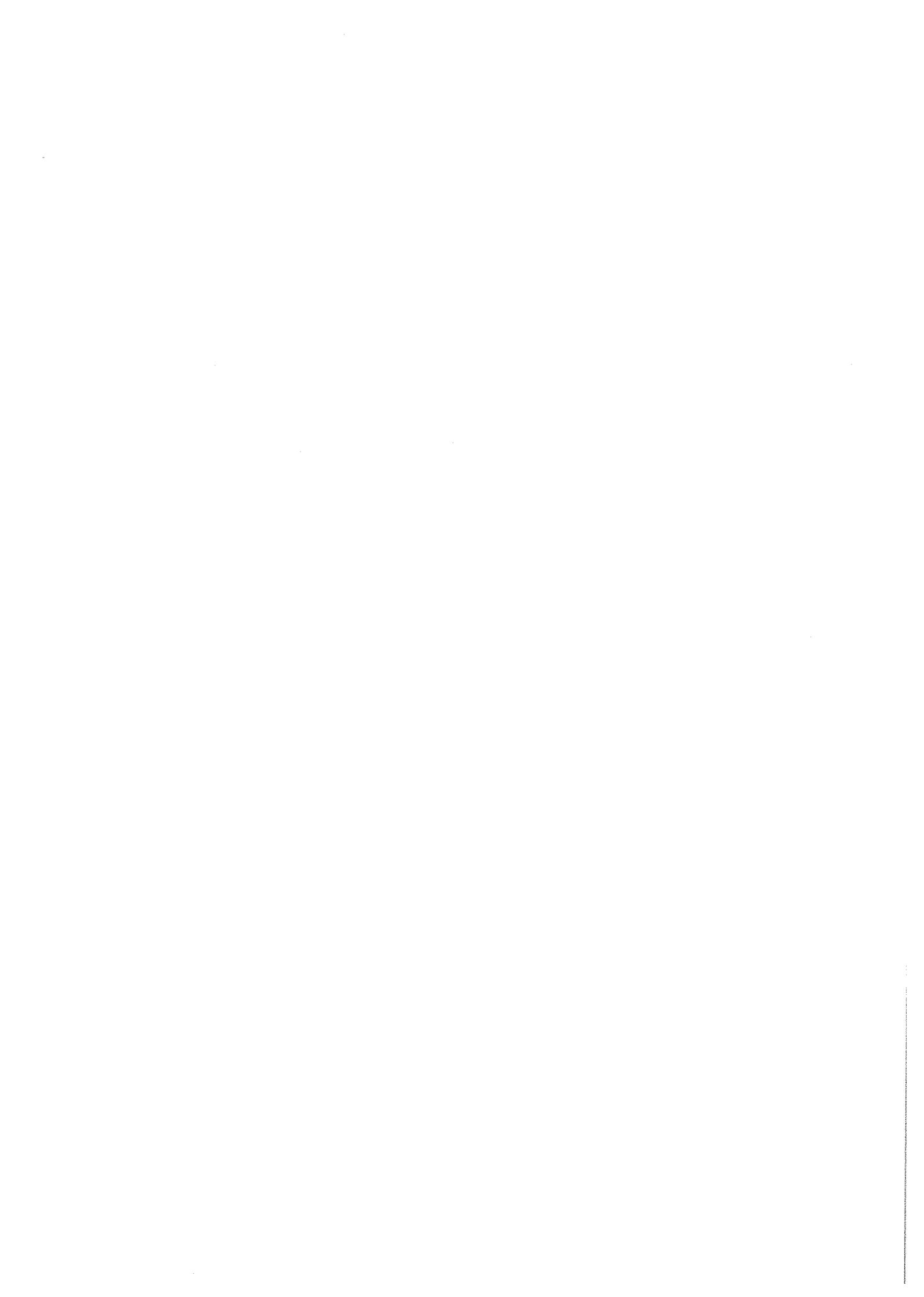


corso di laurea magistrale di nuova istituzione in “Scienze giuridiche per l’innovazione” (Classe LM/SC-GIUR) , anche il corso di laurea in Scienze Giuridiche applicate (Classe L-14) ed il corso di laurea magistrale in Scienze dell’amministrazione pubblica e privata (Classe LM-63) per le attività didattiche del II anno di corso, attualmente aventi sede a Jesi, così come il Centro Universitario di Studi marittimi Adriatico-Ionici e dei trasporti Trans-europei “CUSMAT”, nonché la Sezione di Ricerca “Scienze Giuridiche, Economiche e Sociali applicate” avente anch’essa sede a Jesi. Per rendere i locali idonei alla nuova destinazione dovranno essere eseguiti, ad opera del Comune di Civitanova Marche, dei lavori di ristrutturazione ed adeguamento, già deliberati dal Comune di Civitanova Marche, con atto di indirizzo di giunta comunale del 4.12.2018 n. 477 (Accordo quadro di collaborazione tra Comune di Civitanova Marche e Università degli Studi di Macerata) di cui all’allegato 2, con il quale l’amministrazione comunale civitanovese conferma l’interesse alla presenza dell’Università di Macerata, mettendo a disposizione una serie di servizi. Considerata l’ampiezza degli spazi individuati, così come meglio verrà specificato, quanto premesso rappresenterebbe un’importante occasione di estensione del Polo universitario maceratese, al fine di dare vita ad un progetto di Ateneo diffuso nell’ottica di un vero e proprio Campus Universitario a Civitanova Marche.

Inoltre, si deve sottolineare che è presente nella città di Civitanova Marche l’*“Associazione di Studi Universitari Città di Civitanova Marche”*, costituita dalle più importanti industrie del territorio civitanovese, che ha manifestato interesse vivo e concreto per una presenza dell’Università di Macerata nella città di Civitanova Marche, al fine di promuovere e dare sostegno alle attività finalizzate ad incentivare lo studio universitario ed altre iniziative scientifiche ed accademiche.

La Città di Civitanova Marche. Sede di Campus Universitario

Il Comune di Civitanova Marche è divenuto il più popoloso della provincia di Macerata con un numero di abitanti superiore alle 42.000 unità ed ha sopravanzato il Capoluogo di Macerata. Civitanova Marche è il centro nevralgico della Provincia di Macerata per quanto riguarda le grandi vie di comunicazione; il suo territorio è attraversato dall’autostrada (A14) e dalla rete ferroviaria (con collegamenti diretti





verso le principali città del Nord e del Sud) e qui si congiungono le direttrici trasversali della nuova superstrada (Foligno – Roma) e della medesima rete ferroviaria, rendendo diretto e facilitato il collegamento con l’Umbria ed il Lazio. Il territorio di Civitanova Marche, verso l’interno, è sede della più vasta e dinamica area industriale della Provincia di Macerata con la presenza di realtà industriali di rilievo nazionale ed internazionale. Inoltre, Civitanova Marche è sede di un importante Porto Regionale, sia a vocazione imprenditoriale (pesca e cantieristica navale), sia a vocazione diportistica e turistica, con collegamenti diretti verso la Croazia, sviluppando, inevitabilmente, molteplici attività legate al mare. Il territorio civitanovese è cresciuto anche sotto il profilo culturale (teatri cittadini, biblioteca comunale, musei), che quello sportivo (palestre, campi da calcio, basket, volley, ...), e in questi ultimi anni sono stati attivati diversi istituti tecnici e commerciali nonché i licei (linguistico, scientifico e classico), presenti nella zona sud della città, ove si è creata una vera e propria “cittadella dello studio”, registrando la presenza, ogni giorno, di migliaia di studenti provenienti, grazie alla facilitazione delle infrastrutture stradali e ferroviarie e della posizione centrale della città, come sopra illustrate, da ogni parte della Provincia di Macerata e della Provincia di Fermo. Ne è derivata la presenza di numerosi servizi, quali: i collegamenti con autobus dalla stazione ferroviaria verso la zona sud della città; numerose attività commerciali ed altre ad esse collegate che consentono agli studenti di trovare ogni necessità; collegamenti con pullman da e verso le altre città e paesi delle Marche. Ed è proprio nella zona sud della città, all’interno della cosiddetta “cittadella dello studio” civitanovese, che è stata individuata la sede per i corsi dell’Università di Macerata il cui immobile principale, di proprietà esclusiva del Comune di Civitanova Marche, è adiacente ai licei (scientifico, linguistico, classico), creando così una filiera culturale ed educativa di nuova concezione, riquilificando sempre di più il territorio al fine di soddisfare al meglio le esigenze degli studenti.

Ne deriva, quindi, che la presenza di una sede dell’Ateneo presso il Comune di Civitanova Marche, porterà benefici alla stessa città in termini di mercato della residenzialità che di altre attività commerciali, rivelandosi altresì strategica per l’importanza sempre crescente del settore dei trasporti marittimi, ferroviari e terrestri.



Difatti, proprio in relazione al settore dei trasporti, veniva attivato il curriculum denominato “Consulente per i trasporti” in “Scienze Giuridiche Applicate” ed è prevista l’attivazione specifica di un curriculum denominato “Trasporti Marittimi e Logistica Portuale” anche nel corso di laurea magistrale di nuova istituzione, come sopra illustrato. In tal senso, la presenza di un Porto si rivela significativa in quanto da un lato risponde alle indicazioni rappresentate nel corso delle consultazioni dalla Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Centrale e da diversi imprenditori del settore e dall’altro offre opportunità di accordi con diverse Università oltre mare come quella di Zagabria. Inoltre, diversi istituti tecnici superiori sia della Regione Marche sia della limitrofa Regione Abruzzo hanno istituito dei percorsi formativi dedicati ai trasporti ed alla logistica con i quali sono intercorsi contatti al fine di avviare una filiera formativa.

Requisiti previsti normativamente per la sede decentrata

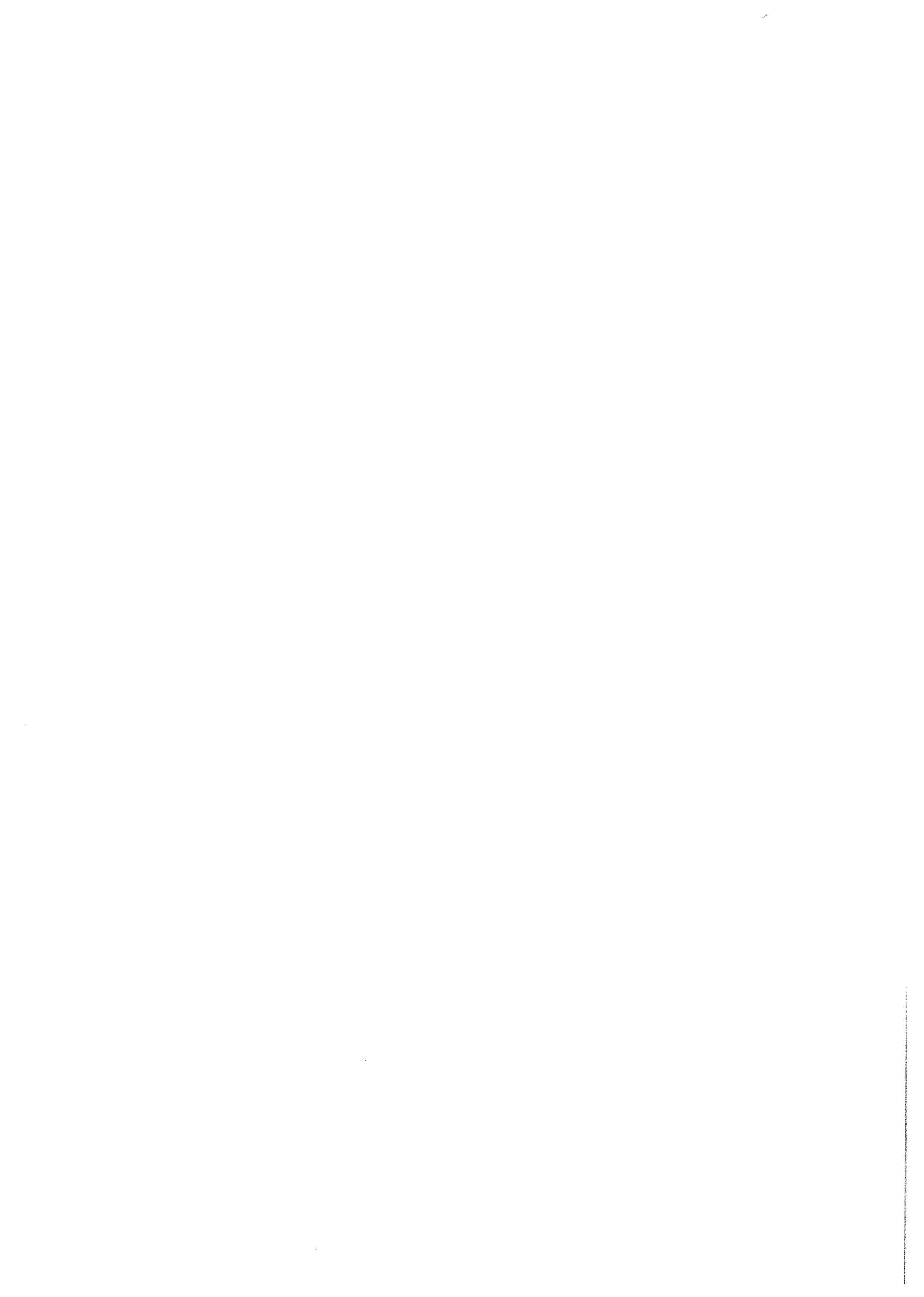
1) Piena sostenibilità finanziaria, logistica e scientifica

La sostenibilità economico-finanziaria dei corsi di studio che si propone di attivare nella sede decentrata di Civitanova Marche è assicurata dagli stanziamenti di bilancio previsti per il personale docente e ricercatore e per la copertura degli affidamenti e contratti di insegnamento, sostenuti dai ricavi e dalle corrispondenti entrate che garantiscono l'equilibrio economico-finanziario del complessivo bilancio d'Ateneo così come risulta dal *“Documento relativo alla sostenibilità economico finanziaria e alle risorse riferite alla docenza, ivi compresa la programmazione della sostenibilità a regime di tutti i corsi di studio dell’Ateneo”* presente nel portale ministeriale per la qualità delle sedi e dei corsi di studio.

La sostenibilità logistica e scientifica è dettagliata nei punti 2 e 3 seguenti.

2) Presenza di adeguate strutture edilizie e strumentali, didattiche e di ricerca e dei servizi per gli studenti coerenti con le esigenze specifiche delle tipologie dei corsi attivati, comprese le attività di tutorato

Ai fini del soddisfacimento del presente requisito, per le esigenze di cui sopra, è stato individuato, come struttura idonea ad ospitare i corsi universitari, un immobile composto da tre blocchi di edifici adiacenti,



che si sviluppa su tre livelli, di proprietà del Comune di Civitanova Marche, in Via Mandela (Zona Sud), adiacente ai licei. L'edificio necessita di lievi interventi manutentivi per adibire i locali interni alle esigenze universitarie. L'immobile potrà ospitare al piano terra le aule per la didattica, la Segreteria Studenti e la Biblioteca, al primo piano gli uffici per i docenti e per il personale amministrativo, accogliendo il Centro Universitario (CUSMAT) e la Sezione di Ricerca "Scienze Giuridiche, Economiche e Sociali applicate", mentre il secondo piano potrà essere utilizzato per uso foresteria (camere per docenti e studenti) e per ulteriori uffici. L'immobile è dotato di un grande spazio verde, che potrà essere attrezzato per gli studenti, e sarà anche previsto un locale adiacente allo spazio verde che verrà adibito a bar/ristoro per docenti e studenti.

Ai fini della creazione di un ateneo diffuso in città, il Comune mette a disposizione dell'Università di Macerata alcune aule e locali disposti in diversi edifici della città concentrati però in un'area ristretta del Comune. Tale area è servita sia da mezzi pubblici urbani per il collegamento ai vari punti della città che extraurbani per il collegamento con i paesi limitrofi e con le città più importanti ed è servita dalla stazione ferroviaria che dista circa 1 Km dall'area interessata all'università diffusa. Quanto alla raggiungibilità dell'area tramite mezzo proprio, si fa presente che è presente in loco un numero adeguato di parcheggi. La zona è facilmente raggiungibile sia per chi proviene dall'uscita dell'autostrada A14 e dalla superstrada Civitanova-Foligno sia per chi proviene dalla statale SS16 in entrambe i sensi di marcia, sia da Sud che da Nord, tramite viabilità principali. Appare importante precisare che Macerata dista da Civitanova Marche solamente 27 Km e le due città sono collegate direttamente da una superstrada e da una linea ferroviaria, consentendo agli studenti di raggiungere le due sedi con facilità.

Nel complesso, gli edifici che potranno essere utilizzati per le attività didattiche e di ricerca sono (cfr. allegato 3):

1. Sala E. Cecchetti, posto in Viale Vittorio Veneto, n. 124;

2. Aula Biblioteca "Silvio Zavatti", posta in Viale Vittorio Veneto 128;

Le aule messe a disposizione all'interno della Biblioteca "Silvio Zavatti" e del Teatro "E. Cecchetti" sono poco distanti fra loro in quanto sono all'interno dello stesso edificio ma con entrate separate. L'aula a





disposizione al piano superiore della Biblioteca consta di circa 40-50 posti, mentre la sala "E. Cecchetti" può ospitare fino a 150 persone.

3. L'edificio principale posto in Civitanova Marche Via Nelson Mandela, come sopra descritto (cfr. allegato 1);

4. L'Istituto di Istruzione Superiore "Leonardo da Vinci" posto in Civitanova Marche Via Nelson Mandela;

In accordo con la Provincia e con il Dirigente Scolastico, il Comune potrà mettere a disposizione in orari e giorni ben definiti anche l'Aula Magna dell'Istituto di Istruzione Superiore "Leonardo da Vinci", che si trova davanti alla struttura principale di Via Nelson Mandela

5. Il Banco Marchigiano Credito Cooperativo (ex BCC) posto in Civitanova Marche Viale Matteotti 8.

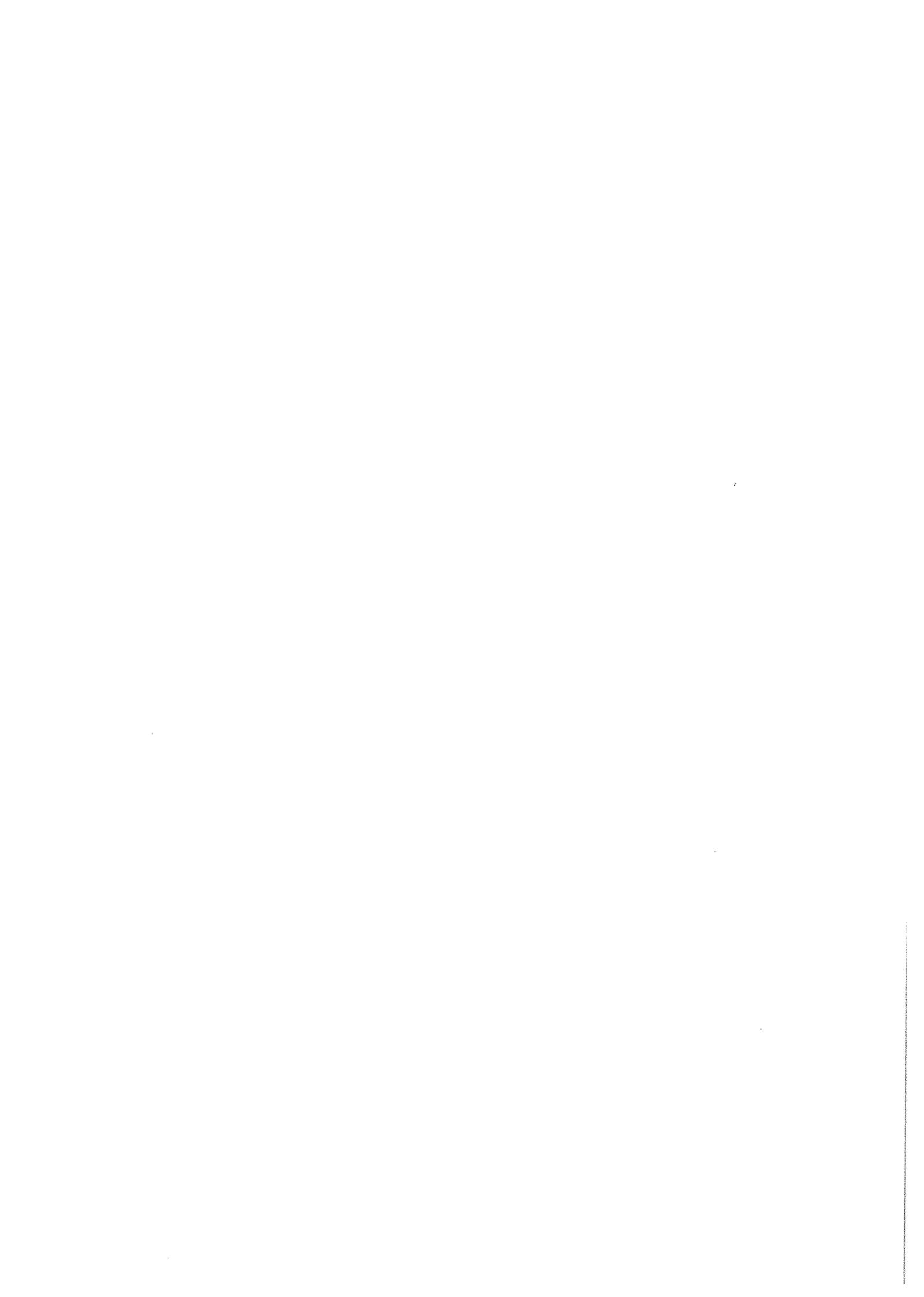
Il Banco Marchigiano Credito Cooperativo si trova al Centro di Civitanova Marche, vicino alla Piazza XX Settembre. L'aula a disposizione per l'Università è una sala che può ospitare fino a 200 posti da utilizzare per esigenze didattiche, convegnistiche e seminariali.

Emerge dalla descrizione sopra esposta, corredata da apposite planimetrie che si allegano, rispettando la numerazione indicata nelle mappe, come si realizza, in tale maniera, un vero e proprio Campus universitario in un contesto di filiera formativa-culturale, ove l'Università di Macerata "mette radici" nel tessuto sociale, economico e culturale della città di Civitanova Marche.

Per quanto riguarda i servizi che verranno offerti agli studenti nella sede di Civitanova Marche, si specifica che nell'edificio principale (Via Nelson Mandela) al piano terra, verranno attivati:

- uno sportello informativo e di accoglienza per tutti gli studenti,
- una segreteria studenti e un ufficio per gli stage, assicurando la presenza di adeguato personale tecnico amministrativo,
- un servizio per la disabilità e i DSA, già presente in Ateneo,
- il progetto ICare a mezzo del quale gli studenti avranno la possibilità di essere seguiti da un docente tutor e da uno studente tutor per l'intero percorso accademico.

Agli studenti che seguiranno le attività didattiche presso la sede di Civitanova Marche sono assicurate le medesime opportunità già offerte agli studenti dell'Ateneo e in particolare per quanto riguarda la mobilità internazionale:



- assistenza per la partecipazione a Programma Europeo Erasmus+ per Studio e per Tirocinio (ex LLP Erasmus) e per vari programmi di scambio extra-Erasmus basati su accordi bilaterali con Atenei partner al di fuori del Programma Erasmus+,
- assistenza continua per la mobilità internazionale prima della partenza, durante il soggiorno e al ritorno, attraverso un supporto informativo e amministrativo,
- erogazione delle borse di mobilità e convalida dei crediti formativi (CFU/ECTS) e degli esami svolti durante il periodo di mobilità internazionale.

Va altresì precisato, sempre per rimanere all'interno del pacchetto dei servizi che verranno offerti nella sede di Civitanova Marche, come l'amministrazione comunale civitanovese, dietro richiesta dell'Università di Macerata, attraverso gli assessorati competenti, promuoverà facilitazioni per gli studenti tramite convenzioni con il settore del commercio (bar, ristoranti, ...), della cultura (teatri, cinema, biblioteca, ...) e dello sport (palestre, campi di calcio, volley, tennis, basket, ...). L'università di Macerata, nel frattempo, sta avviando contatti con l'ERDIS (Ente Regionale per il Diritto allo Studio Universitario), per i servizi mensa ed alloggi agli studenti (ed altri servizi connessi).

Ne deriva un quadro completo della presenza universitaria nella città di Civitanova Marche, la quale possederà tutti i criteri sistematici, operativi, funzionali, accademici, scientifici per ritenerla un prolungamento dell'Ateneo maceratese e non una mera sede decentrata dell'Università di Macerata.

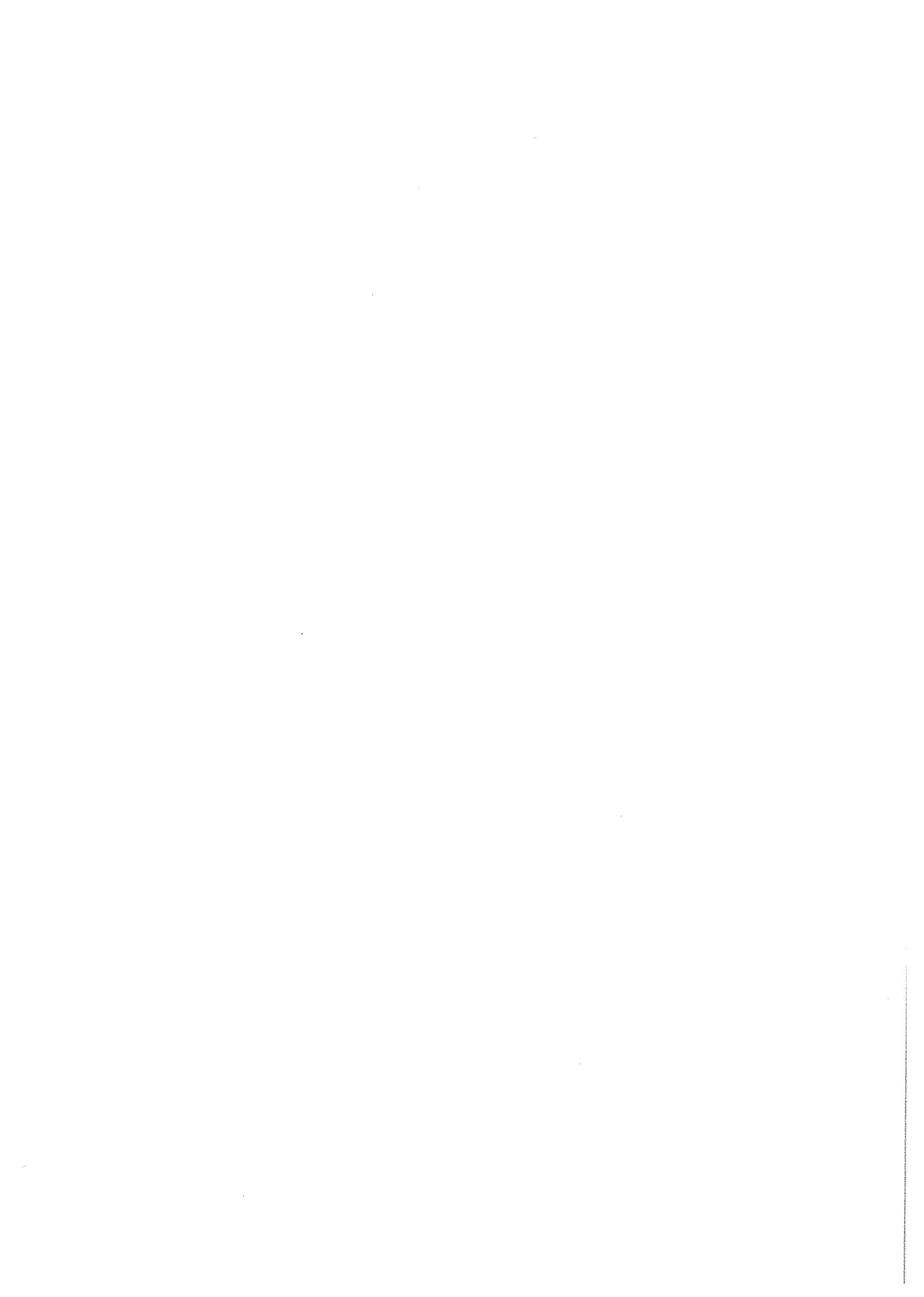
3) Documentata, significativa e adeguata attività (almeno) quinquennale di ricerca di livello anche internazionale.

Nella nuova sede verranno attivati il corso di laurea in "Scienze giuridiche applicate", che si snoda nel suo interno in diversi specifici e significativi indirizzi: "Consulente per i trasporti", "Consulente per il lavoro", "Scienze dell'amministrazione" ed "Operatore giudiziario e criminologico", nonché il corso di laurea magistrale di nuova istituzione in "Scienze giuridiche per l'innovazione", al cui interno sono previsti i *curricula* in "Trasporti marittimi e logistica portuale" e "Diritto e sicurezza delle nuove tecnologie" e le attività didattiche del II anno del



corso di laurea magistrale in Scienze dell'amministrazione pubblica e privata (disattivato dall'a.a. 2019/2020).

Sotto il profilo scientifico il CdS si inserisce nel quadro del progetto del Dipartimento di eccellenza, ma ha, in realtà, radici ancora più risalenti. Infatti, il tema dell'innovazione, nelle sue varie declinazioni, non è nuovo negli studi dei docenti del Dipartimento di Scienze giuridiche ed economiche, costituito presso la sede di Jesi nel 2008. Dopo la costituzione del Dipartimento di Giurisprudenza, che ha assorbito il Dipartimento jesino, l'attività scientifica avviata da quest'ultimo è stata proseguita dalla *Sezione di Scienze giuridiche, economiche e sociali* (<http://giurisprudenza.unimc.it/it/ricerca/dirittoapplicato>), costituita presso la struttura di Jesi nel 2015 e destinata a proseguire la propria attività nella nuova sede. La Sezione è composta da docenti delle Classi L-14 e LM-63 (al momento) ed è centro qualificato per l'integrazione tra ricerca scientifica e didattica. Fra le ricerche/pubblicazioni e le attività organizzate si segnalano: in ambito lavoristico, il prof. Canavesi ha partecipato ad alcune delle prime ricerche sull'utilizzo dei dati amministrativi per la rilevazione degli andamenti del mercato del lavoro e sulle caratteristiche della domanda di lavoro sul web (vedi, al riguardo, i volumi curati da M. Mezzanzanica, *Dinamicità e sicurezza. I Dati del lavoro che cambia. Il mercato del lavoro in Lombardia dal 2004 al primo semestre 2009*, Guerini e Associati, 2010 - e ivi G. Canavesi, *Il mercato del lavoro lombardo: un'analisi dei dati in prospettiva giuridica* – e *Le imprese e il lavoro. Cambiamenti strutturali ed economici, le esigenze di professionalità, la domanda di servizi e di semplificazione normativa*, Aracne, 2014, e ivi G. Canavesi, *Semplificazione normativa e posizione del datore di lavoro nell'ordinamento*). Quanto all'ambito economico, le proff.se Spigarelli e Cutrini hanno studiato le innovazioni delle imprese italiane e marchigiane sia in termini di approccio all'internazionalizzazione sia di configurazione delle catene internazionali del valore (si vedano, al riguardo, E. Cutrini, F. Spiagrelli, *The role of Italian FDI in Southeast Europe's international integration. A focus on investors of the Marche Region*. The European Journal of comparative economics 2012; E. Cutrini, *Sviluppo economico e trasformazione dei distretti marchigiani del Made in Italy: problemi recenti e prospettive*, Quaderni di ricerca sull'artigianato, 2015; F.



Spigarelli, *Le multinazionali dei paesi emergenti: gli investimenti cinesi in Italia*, Economia e Politica Industriale, 2009). Più di recente, anche in relazione al profilo della sicurezza, vanno ricordati alcuni momenti di approfondimento: *Internet e diritti costituzionali*, 24 novembre 2016, seminario tenuto dal prof. Nicola Lucchi (Università di Jonkoping), organizzato dal prof. Benelli; *Internet: informazione e certezza. Profili teorici, sostanziali e processuali*, 12 aprile 2017, seminario con l'Avv. Ferdinando Morresi (Foro di Macerata), organizzato dai proff. Livia Di Cola (Diritto Processuale civile), Arianna Maceratini (Informatica giuridica) e Alessio Bartolacelli (Diritto commerciale); *Il nuovo art. 4 dello Statuto dei Lavoratori, implicazioni nell'impiego pubblico e privato*, 10 marzo 2017, seminario con i proff. Valerio Maio (Unitelma Sapienza) e Emanuele Frontoni (Università Politecnica delle Marche), organizzato dal prof. Olivelli (diritto del lavoro); *Il caso Thyssenkrupp. Lavoro, tutela penale della salute, responsabilità dell'impresa. Le risposte normative e il ruolo della giurisprudenza*, 10 marzo 2014, seminario con i proff. Acquaroli e Piergallini (Diritto penale) e Canavesi (Diritto del lavoro); *Sindacato di legittimità costituzionale e rapporti tra poteri Il caso ILVA*, 21 marzo 2014, seminario con i proff. Bin (Diritto costituzionale), Tullini (Diritto del lavoro).

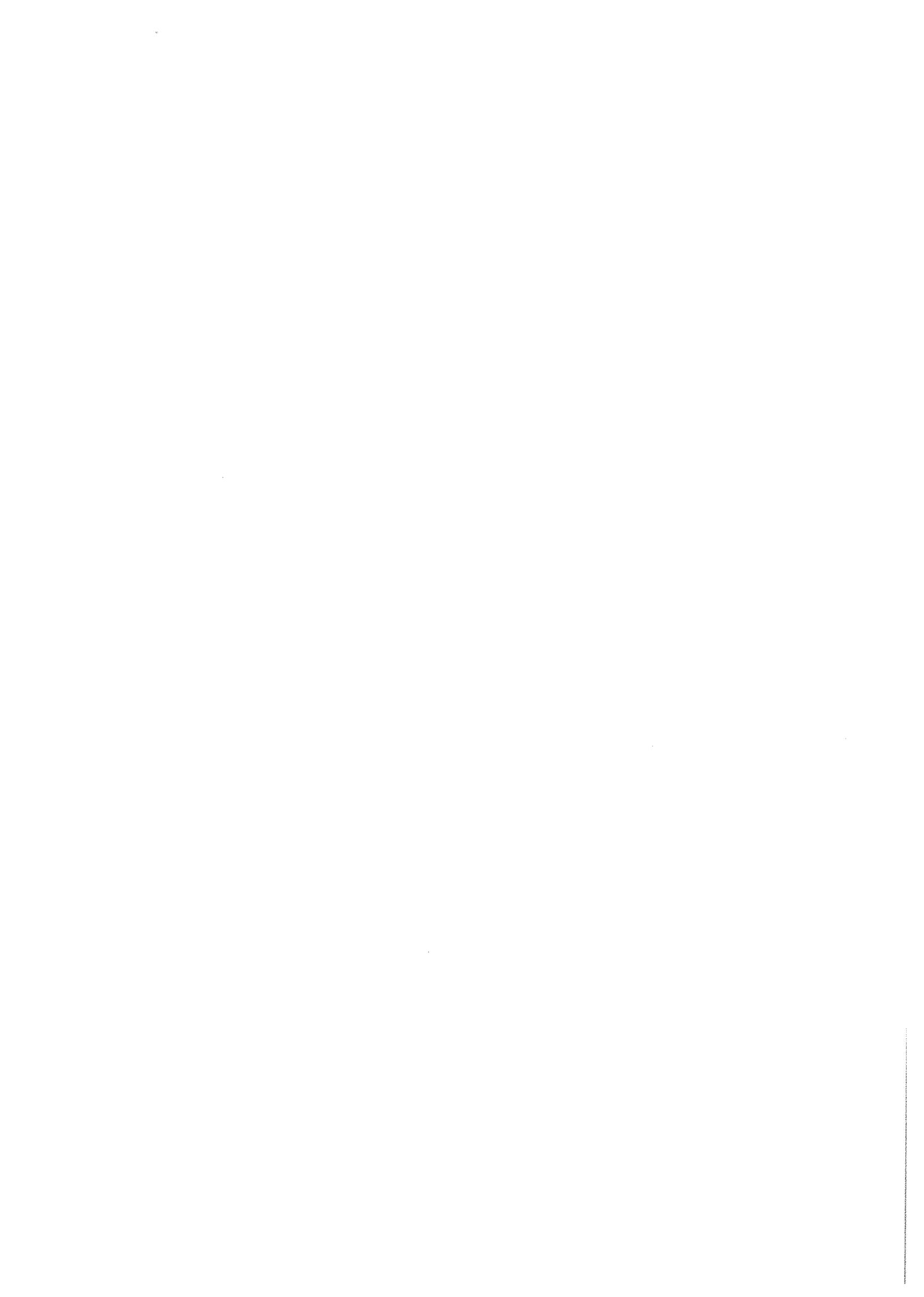
Oltre che dalla Sezione e del precedente Dipartimento, le tematiche confluite nel nuovo CdS hanno costituito e costituiscono oggetto degli studi di alcuni docenti titolari/affidatari di insegnamenti presso le Classi L-14 e LM-63. In particolare, nell'ambito del diritto agrario, la prof.ssa Lattanzi ha svolto e svolge attività di ricerca sui temi della sicurezza alimentare e dell'impatto della innovazione digitale nel comparto agricolo, con un'analisi dei principali profili giuridici interessati dall'agricoltura di precisione, con particolare riferimento alla questione dei dati non personali (P. Lattanzi, ***L'agricoltura di precisione, una sfida anche per il diritto*** in AGRIREGIONIEUROPA, 2018, 53, Ancona, Associazione "Alessandro Bartola"; Id, ***L'agricoltura di fronte alla sfida della digitalizzazione. Opportunità e rischi di una nuova rivoluzione***. in Rivista di Diritto agrario, 2017, 4; Id, ***Agricoltura ed energia. L'impresa agricola nella filiera agroenergetica***, Macerata, QUOD LIBET, 2008; Id, ***Il sistema di allarme rapido nella sicurezza alimentare*** in Agricoltura istituzioni mercati, 2004, 3).





Nella sede decentrata di Civitanova Marche, inoltre, verrà trasferito il “Centro Universitario di Studi Marittimi Adriatico-Ionici e dei Trasporti Trans-europei” (CUSMAT), istituito con Decreto Rettorale n. 453, del 30.10.2015, che, ponendosi in linea con ricerche già intraprese fin dal 2008 (come emerge dall’elenco, di seguito riportato), sta svolgendo una qualificata attività di ricerca e consulenziale nel vasto settore dei trasporti e della navigazione. Si deve precisare che il Centro è nato dalle esigenze che sono emerse da una attività di ricerca e di didattica pluriennale, svoltasi (come tuttora viene svolta) nella sede di Giurisprudenza a Macerata (ove l’insegnamento del diritto della navigazione è tra le materie storiche attivate nell’allora piano di studi della Facoltà di giurisprudenza) e poi nella sede di Jesi, attiva da circa 20 anni, che ha portato il Consiglio di Dipartimento e gli Organi di Ateneo ad approvare un curriculum denominato “Consulente per i trasporti”, con la creazione di un’apposita figura professionalizzante di un giurista esperto del settore dei trasporti e della navigazione, per l’importanza strategica del settore, ove sono stati svolti seminari, convegni e ricerche di notevole importanza. Il centro sta collaborando con la Regione Marche a diverse iniziative comunitarie ed è in corso un Progetto STEP-UP per migliorare la mobilità nell’area Itala-Croazia per il trasporto sostenibile. Ecco quindi che diventa strategica la presenza dell’Università di Macerata nella sede di Civitanova Marche che ha già avviato collegamenti, rapporti commerciali e turistici con l’altra sponda dell’Adriatico in una sorta di sinergia scientifica e progettuale in cui sono coinvolti plurimi enti ed istituzioni.

Invero, la presenza di un Master universitario in “Relazioni con i Paesi dell’Est europa” attivato dall’allora facoltà di Scienze Politiche dell’Università di Macerata, in collaborazione con il Dipartimento di Studi dello Sviluppo Economico, nella città di Civitanova Marche (all’interno del quale veniva attivato un modulo didattico in diritto dei trasporti e del commercio internazionale), in data 2001/2002, ha favorito una rigogliosa fioritura di tematiche di ricerca legate a tutte le relazioni giuridiche, economiche e sociali privilegiando i rapporti con i Paesi dell’Est Europa, incardinando vistosi e proficui collegamenti con



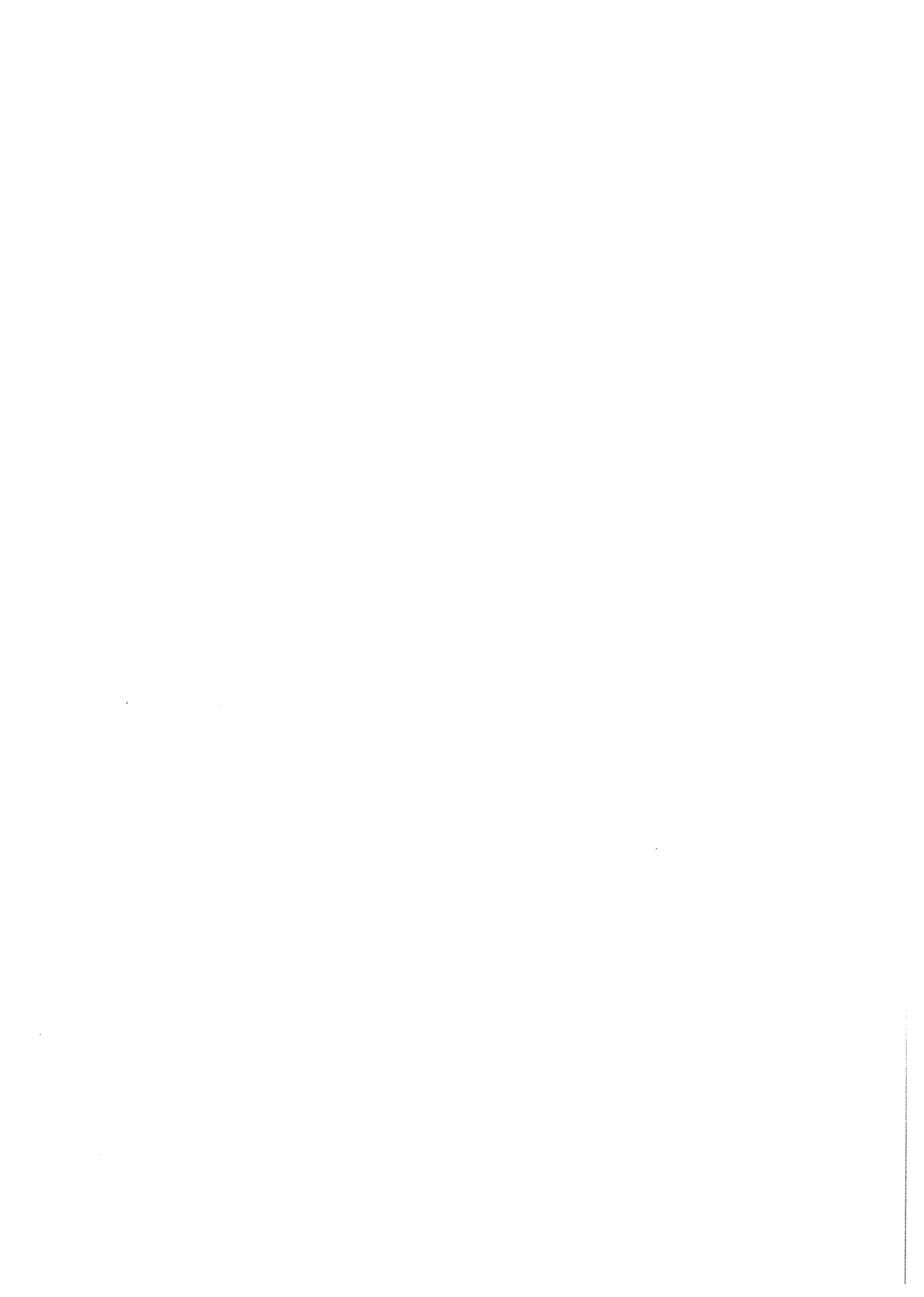
enti ed associazioni di ricerca. Si è trattato di una feconda stagione di ricerca su svariati temi legati alle diverse implicazioni ed interrelazioni volte allo sviluppo, in generale, del commercio internazionale che rappresenta un solido punto di avvio per le nuove attività di ricerca che verranno svolte nella sede di Civitanova Marche, senza alcuna dispersione delle preordinate configurazioni giuridiche proseguite poi nel tempo nella sede maceratese ed in quella decentrata di Jesi.

Inoltre, il Centro Universitario, in collaborazione con UNASCA (Associazione nazionale di categoria per la circolazione stradale e trasporti) ha organizzato nel mese di febbraio 2019 nella sala Consiliare del Banco Marchigiano Credito Cooperativo, un convegno dal titolo *"Smart Road"*, che si innesta nel filone di uno dei temi di ricerca del Centro e del Dipartimento di eccellenza, nell'ottica di quanto sopra riportato al fine di accrescere la collaborazione con l'intera città di Civitanova Marche. Per cui, il trasferimento dei corsi, unitamente al trasferimento della Sezione di ricerca "Scienze Giuridiche, Economiche e Sociali applicate", nonché la presenza del centro Universitario, nella sede di una città marittima come è Civitanova Marche, creano le condizioni di sviluppare la ricerca anche verso i Paesi della zona della Macro regione Ionico Adriatica, ove già si sono attivati rapporti con le Università della Slovenia, Croazia e Grecia, riprendendo e rivalutando il sistema di collegamento scientifico, a suo tempo avviato a partire dal 2001, al fine di garantire agli studenti e docenti uno scambio didattico, scientifico, accademico e di ricerca che apporterà vantaggi all'Università di Macerata ed anche alla città di Civitanova Marche, nell'ottica di una coerenza tra l'attività di ricerca e l'offerta didattica che sarà svolta nella sede di Civitanova Marche. Sul punto, sono già attivi numerosi contatti con autorità portuali, enti di ricerca ed imprese che operano nel settore dei trasporti, della logistica e della navigazione marittima, con l'obiettivo di implementare, altresì, bandi per *Visiting Professor* e scambi tra studenti.

Sullo specifico punto, si indicano di seguito le pubblicazioni scientifiche relative ai campi di ricerca d'interesse del centro e del nuovo corso di Laurea magistrale:



- 2017 - Pollastrelli S., **Il sistema normativo delle sanzioni amministrative accessorie all'accertamento di reati nella circolazione stradale** in *Il reato di omicidio stradale*; Milano, Giuffrè editore;
- 2017 - Pollastrelli, S. (a cura di), **Il regime normativo del trasporto marittimo e terrestre. Profili sostanziali e processuali** Roma, Aracne editrice;
- 2017 – Pollastrelli S., **Il reato di omicidio stradale** Milano, Giuffrè editore;
- 2017 – Pollastrelli S., **La responsabilità del vettore nel trasporto marittimo e terrestre di persone. Lineamenti evolutivi a confronto**, in *Il regime normativo del trasporto marittimo e terrestre. Profili sostanziali e processuali*; Roma, Aracne editrice;
- 2015 - Pollastrelli S., **Il diritto all'assistenza ai passeggeri nei casi di negato imbarco, cancellazione delle corse e ritardo alla partenza** in *La continuità territoriale della Sardegna. Passeggeri e merci, low cost e turismo*; 1; Roma, Aracne editrice;
- 2015 - Pollastrelli S., **Nave priva di bandiera coinvolta nel traffico illecito in alto mare. Diritto di visita e poteri giurisdizionali**. in RIVISTA DEL DIRITTO DELLA NAVIGAZIONE, p. 793 ss.;
- 2015 - Pollastrelli S., **L'abilitazione alla navigazione delle unità da diporto** in *Il Diporto come fenomeno diffuso. Problemi e prospettive del diritto della navigazione*; Roma, Aracne editrice;
- 2014 - Pollastrelli S., **La sicurezza delle navi passeggeri** in *Sicurezza e libertà nell'esercizio della navigazione*; 1; Milano, A Giuffrè spa, Milano;
- 2013 - Pollastrelli S., **La tutela del passeggero nel trasporto aereo di bagagli**, Macerata, CENTRO EDIZIONI UNIVERSITA' DI MACERATA - EUM;
- 2013 - Pollastrelli S., **I controlli sui passeggeri e sui bagagli negli aeroporti** in *Infrastrutture e navigazione: Nuovi profili della sicurezza aerea e marittima*, Roma, Aracne;
- 2011 - Pollastrelli S., **Sicurezza passeggeri e trasporto marittimo. Il quadro normativo comunitario**. in *La sicurezza nel trasporto e nelle infrastrutture della navigazione marittima ed aerea*; Soveria Mannelli, Rubbettino editore;
- 2011 - Pollastrelli S., **Rassegna di giurisprudenza in tema di trasporto marittimo di persone** in RIVISTA DEL DIRITTO DELLA NAVIGAZIONE; 1, 2011;





2010 - Pollastrelli S., **La Convenzione di Bruxelles del 1910 in materia di urto di navi. La legge applicabile e competenza giurisdizionale** in IL DIRITTO MARITTIMO; Numero Speciale "Scritti in onore di Francesco Berlingieri";

2010 - Pollastrelli S., **L'urto di navi** in *Trattato breve di diritto marittimo.*; III; MILANO, Giuffrè editore;

2010 - Pollastrelli S., **Il risarcimento del danno da sindrome da classe economica** in RIVISTA DEL DIRITTO DELLA NAVIGAZIONE; 1;

2008 - Pollastrelli S., **Il contratto di trasporto marittimo di persone**, MILANO, Giuffrè editore.

Inoltre, nel 2012 è stato organizzato un seminario di ricerca sui sinistri marittimi (dal Titanic alla Costa Concordia) che ha avuto una vasta partecipazione da parte di studenti e ricercatori provenienti anche da altri dipartimenti, in considerazione delle numerose implicazioni, non solo giuridiche, del fenomeno investigato sia dalla dottrina che dalla giurisprudenza.

4) Presenza di un sistema di Assicurazione della Qualità, organizzato secondo le relative linee guida dell'ANVUR

Per garantire una diffusione capillare del sistema di Assicurazione della Qualità, accanto al livello centrale, costituito dal Presidio di Qualità di Ateneo (PQA), con il supporto dell'Area per la didattica, l'orientamento e i servizi agli studenti (ADOSS), l'organizzazione dell'AQ si articola anche a livello periferico.

Nell'ambito nel processo di Assicurazione dell'AQ a livello del CdS, il Gruppo di gestione AQ del CdS implementa e monitora le politiche della qualità stabilite dal Consiglio del CdS. Il Consiglio del CdS nomina un Responsabile assicurazione qualità del CdS, individuandolo tra i docenti strutturati del CdS per un triennio, con la possibilità di rinnovo del mandato per un altro triennio. Questa figura svolge le seguenti funzioni:

- promuove, guida, sorveglia e verifica l'efficacia delle attività di AQ all'interno del CdS;
- collabora alla compilazione della scheda SUA-CdS;
- collabora, come membro del GR, alla stesura delle schede di monitoraggio annuale e di riesame ciclico del CdS;

- promuovere qualsiasi altra iniziativa volta al miglioramento della didattica, avendo cura di darne adeguata evidenza nelle procedure di qualità;
- monitora, in collaborazione con il RAQ di Dipartimento, il corretto svolgimento delle attività didattiche e dei servizi di supporto, inclusi quelli erogati in modalità centralizzata: controllo del rispetto degli orari di lezione e di ricevimento dei docenti, anche avvalendosi della collaborazione dei tutors e del personale tecnico-amministrativo del Dipartimento cui il CdS afferisce; verifica della pubblicazione dei calendari delle lezioni e degli esami; verifica della pubblicazione dei programmi degli insegnamenti del CdS, con le relative modalità di esame; verifica della regolarità della rilevazione on-line dell'opinione degli studenti e dei laureati, della trasmissione al GR e alla CP dei risultati della rilevazione complessiva e al singolo docente dei risultati del proprio insegnamento, eventualmente in rapporto ai dati complessivi di CdS;
- informa tempestivamente il PCCU/PCC di qualunque problema riguardante il corretto svolgimento delle attività didattiche, anche in base alle segnalazioni degli studenti.

L'Ateneo si è dotato di un sistema informatizzato centralizzato per acquisire segnalazioni, suggerimenti e reclami da tutti i portatori d'interesse. Il sistema garantisce l'assoluta riservatezza ed anonimato delle persone che effettuano le segnalazioni. Il PQA riceve la segnalazione e dopo averne accertata la fondatezza, inoltra la segnalazione agli uffici competenti per la gestione e la risoluzione (<https://www.unimc.it/it/qualita/segnalazioni-e-reclami>)

Fonte: SUA CdS – home 2019 - SEZIONE D - Organizzazione e Gestione della Qualità quadro D2

ALLEGATI:

1. Progetto per riconversione edificio posto in Civitanova Marche Via Nelson Mandela - Planimetrie luglio 2018
2. Delibera n. 477 de 4.12.2018 Giunta Comunale Civitanova Marche





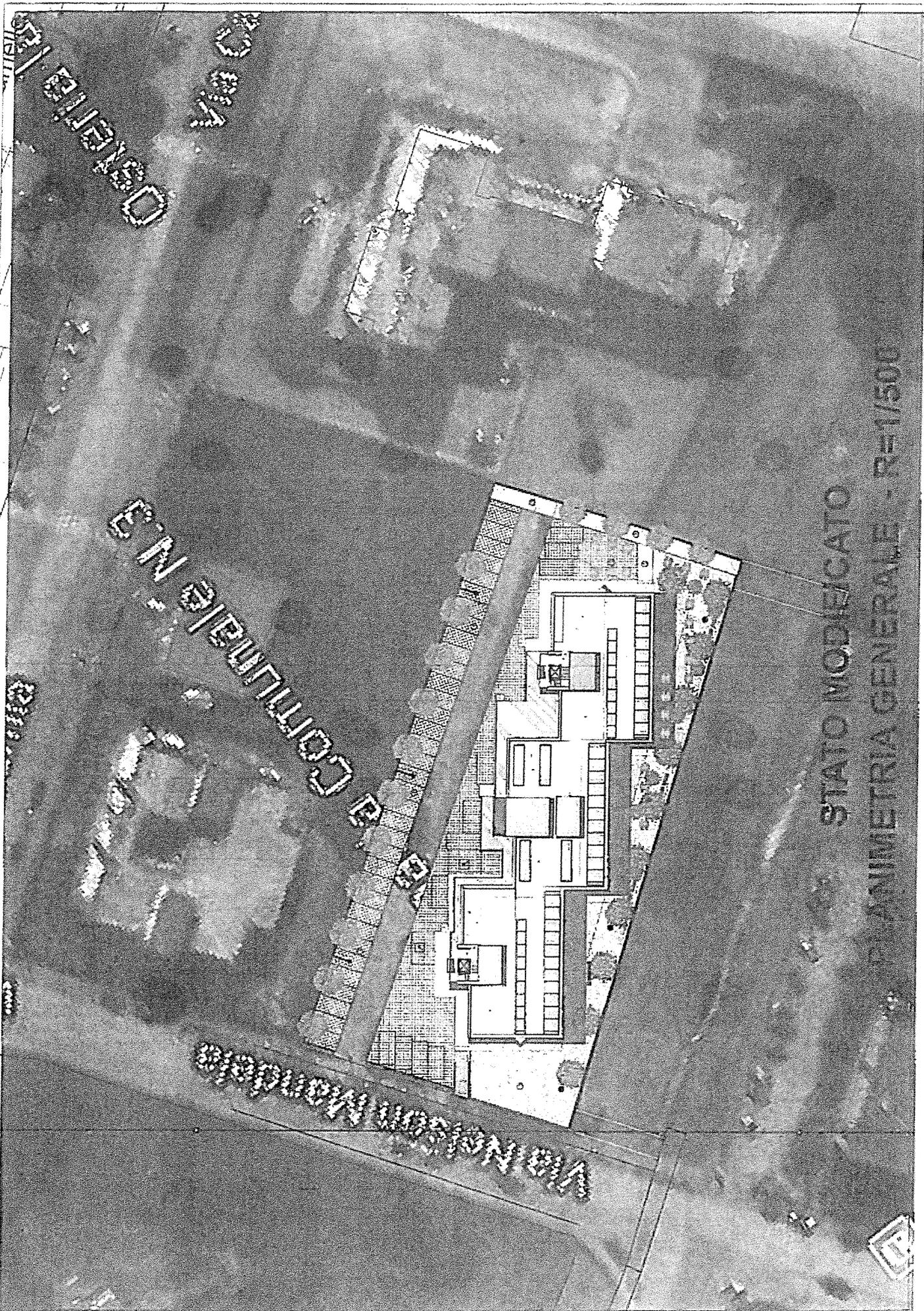
3. Progetto Università diffusa I parte Unimc (Comune Civitanova Marche) – dicembre 2018



COMUNE DI CIVITANOVA MARCHE

**PROGETTO PER RICONVERSIONE DI
PORZIONE DI PIANO TERRA, PRIMO E
SECONDO DA CENTRO SOCIALE
RICREATIVO CULTURALE ANZIANI A SEDE
UNIVERSITARIA**

LUGLIO 2018

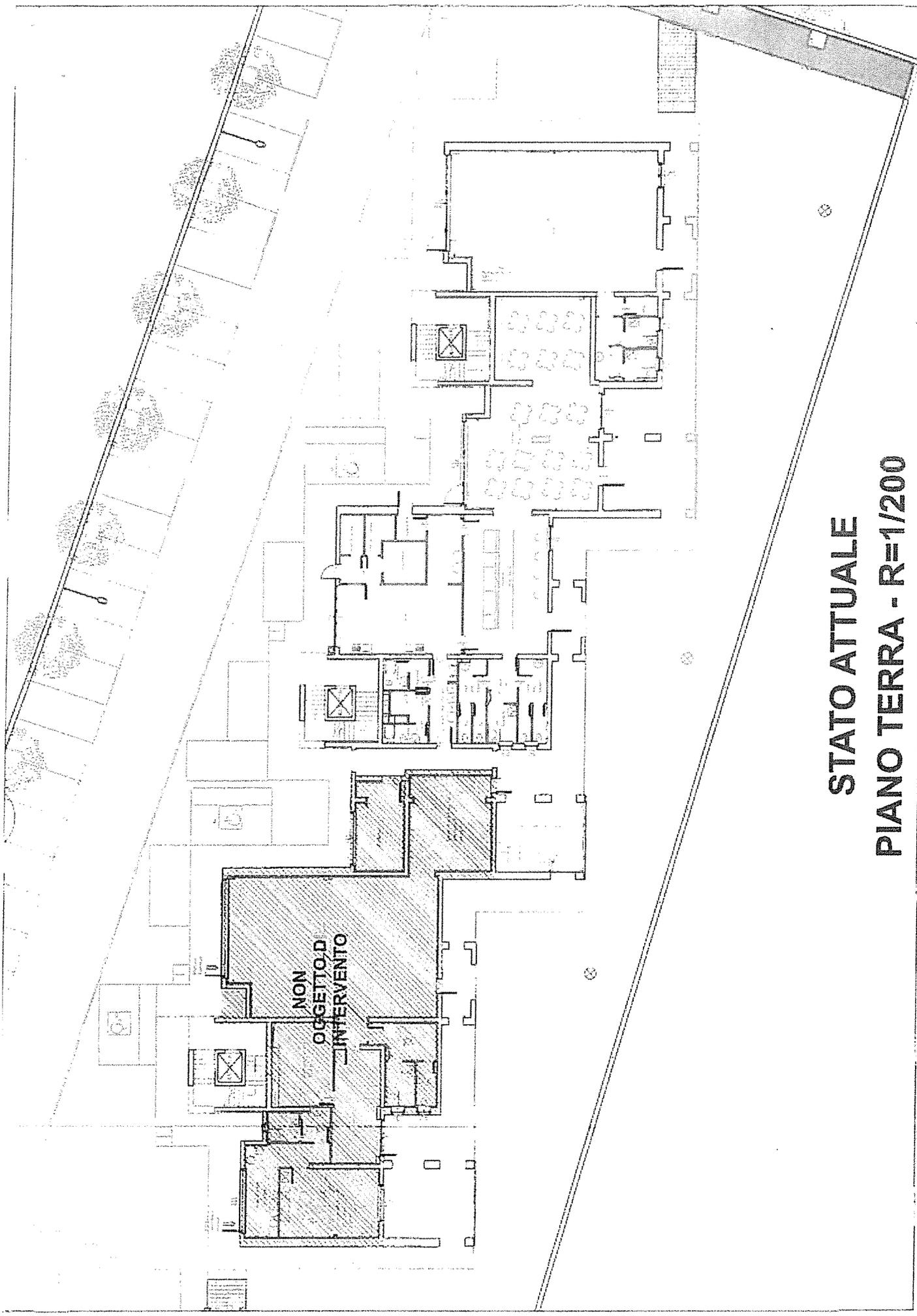


OSTIA LIDIA

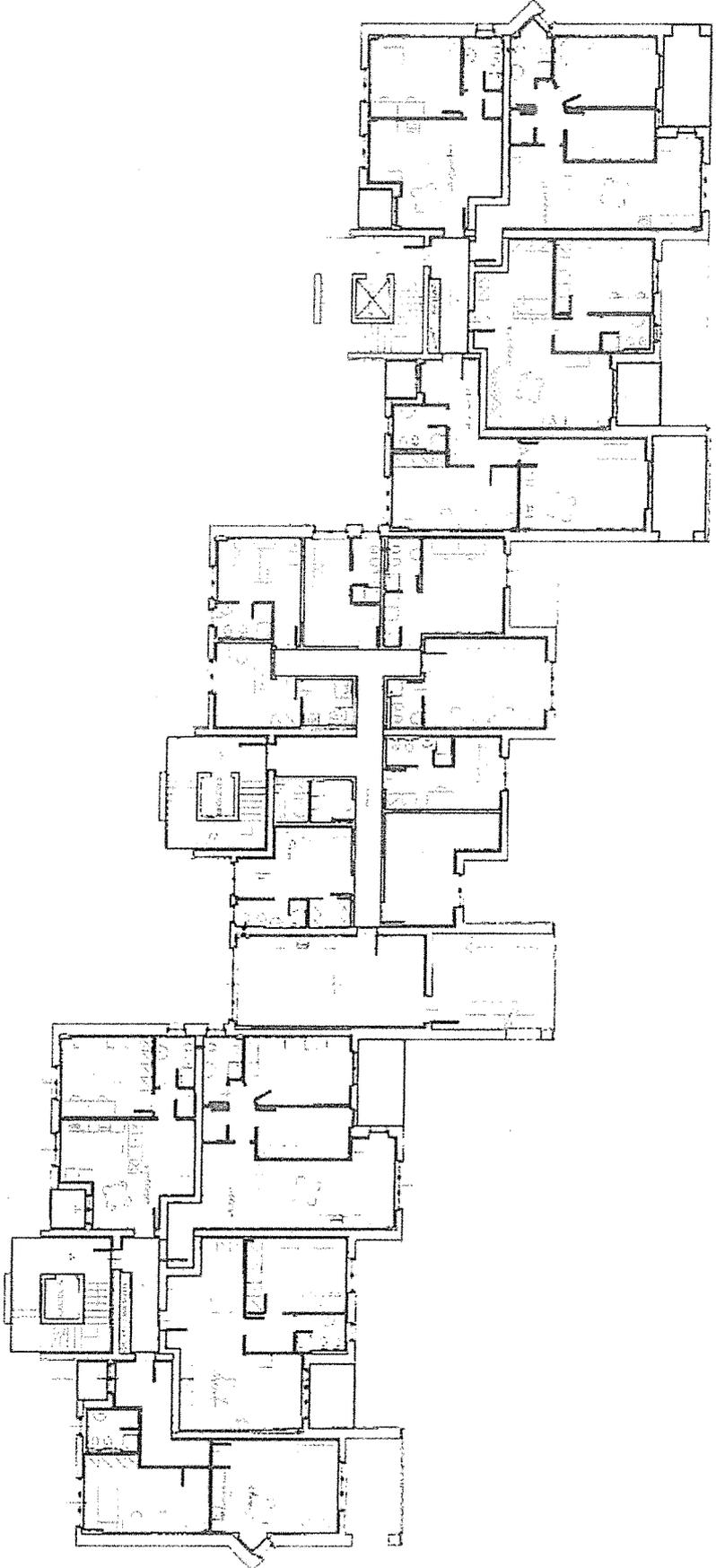
COMUNE DI OSTIA LIDIA

STATO MODIFICATO
PLANIMETRIA GENERALE - R=1/500

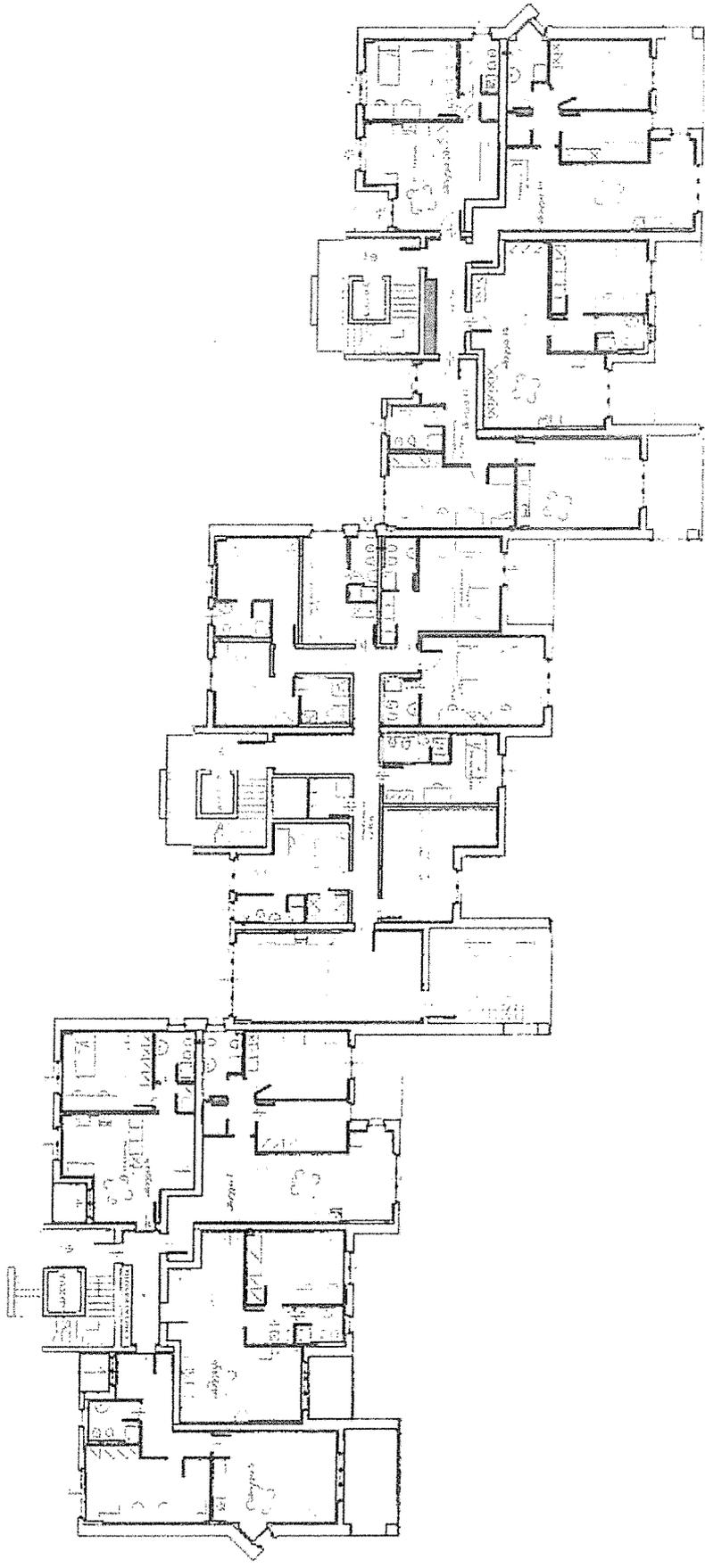




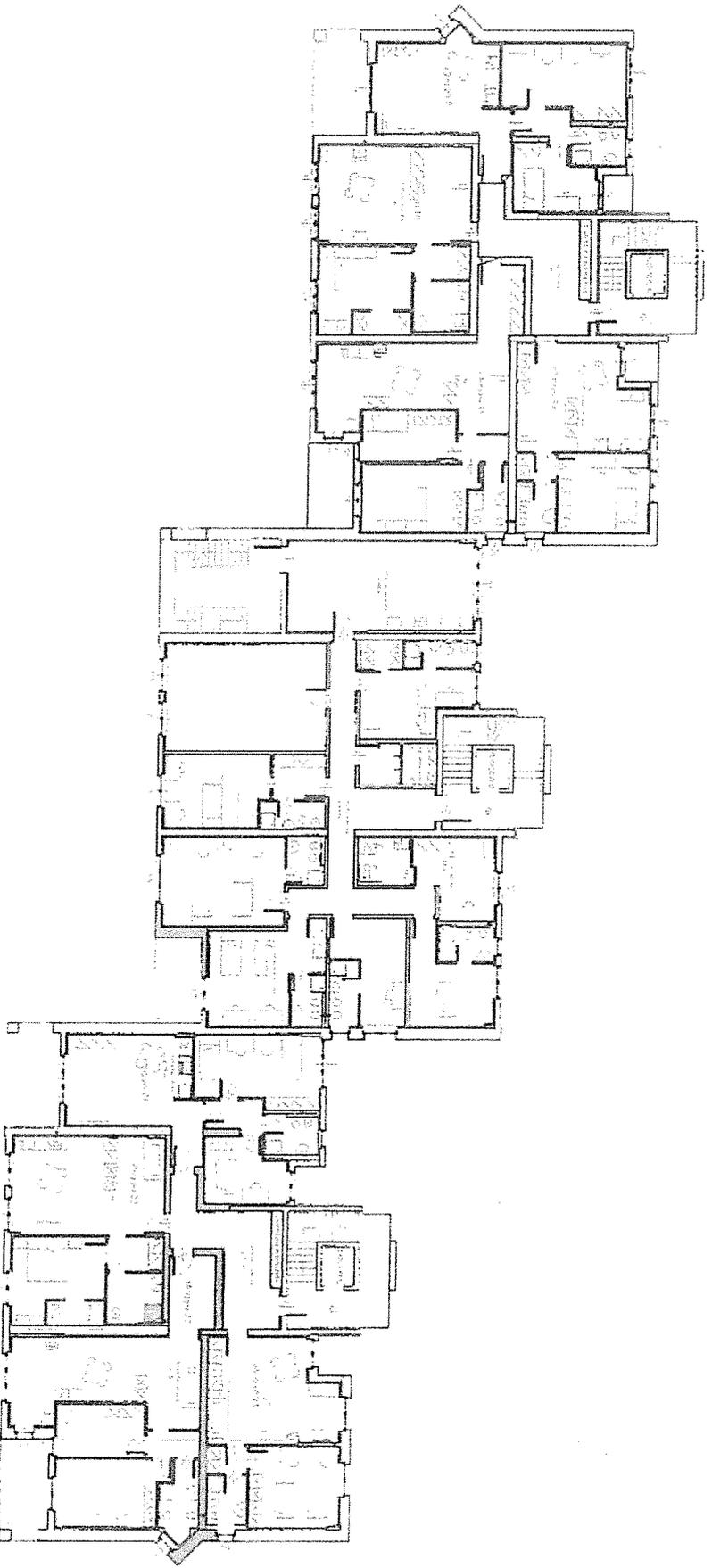
STATO ATTUALE
PIANO TERRA - R=1/200



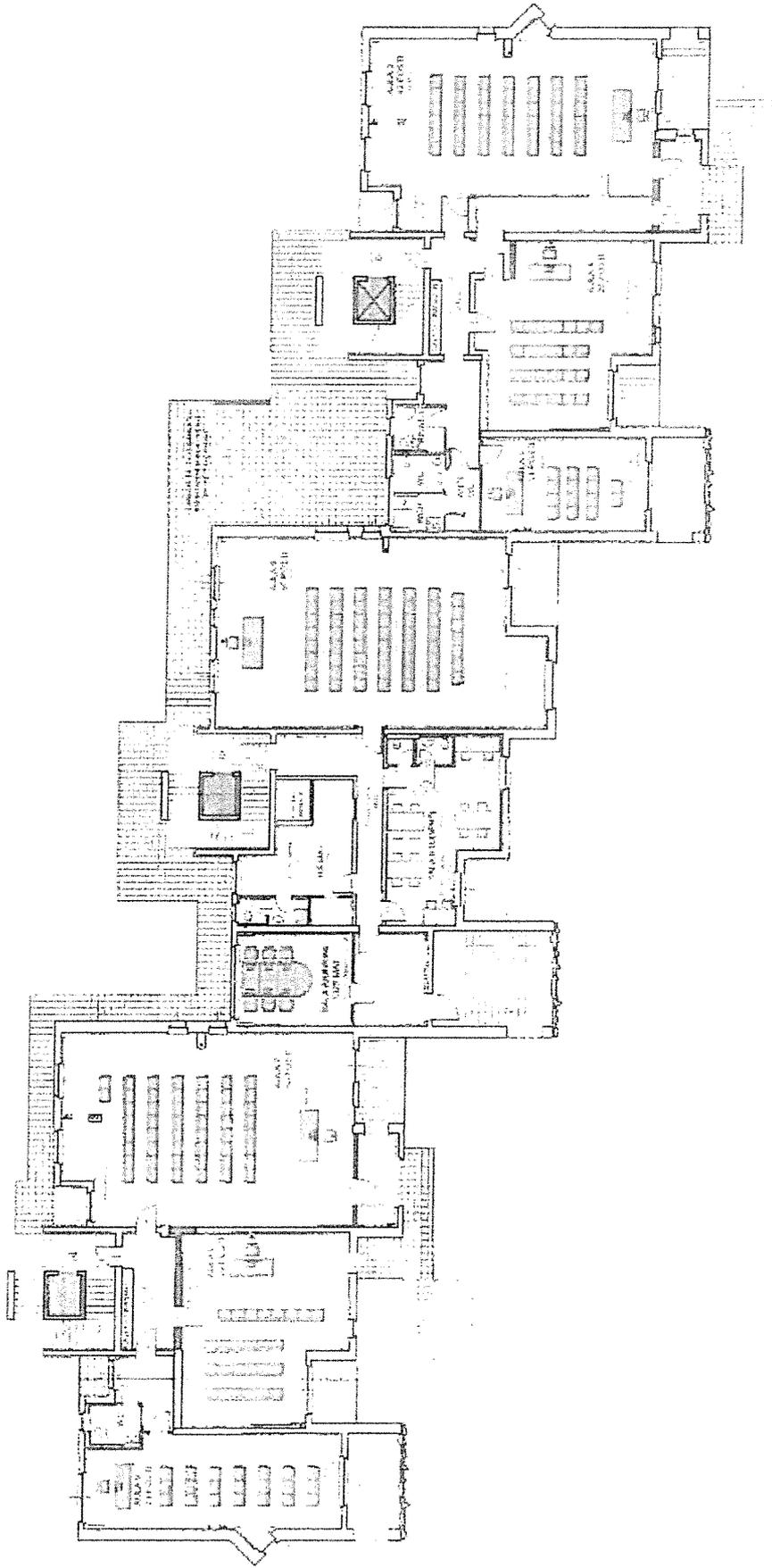
STATO ATTUALE
PIANO PRIMO - R=1/200



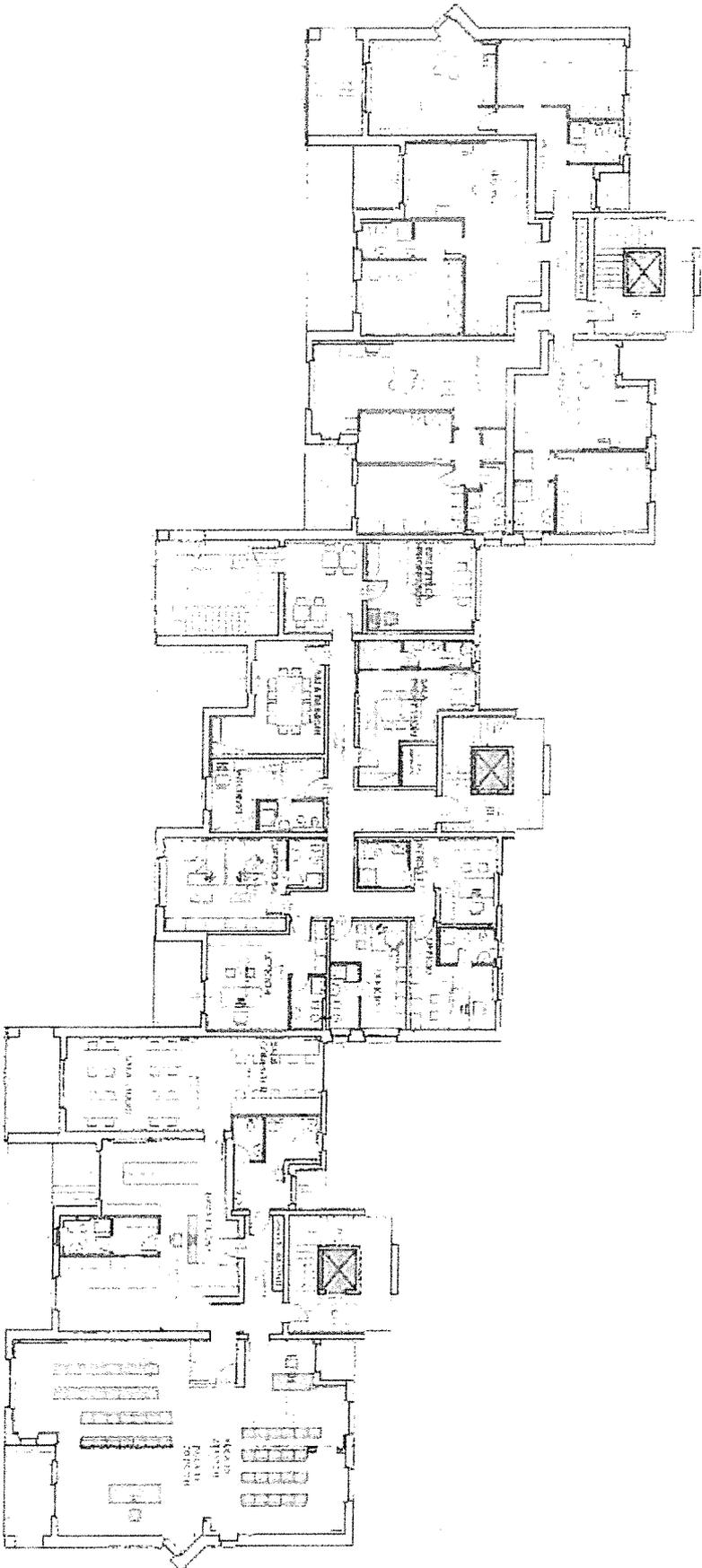
STATO ATTUALE
PIANO SECONDO - R=1/200



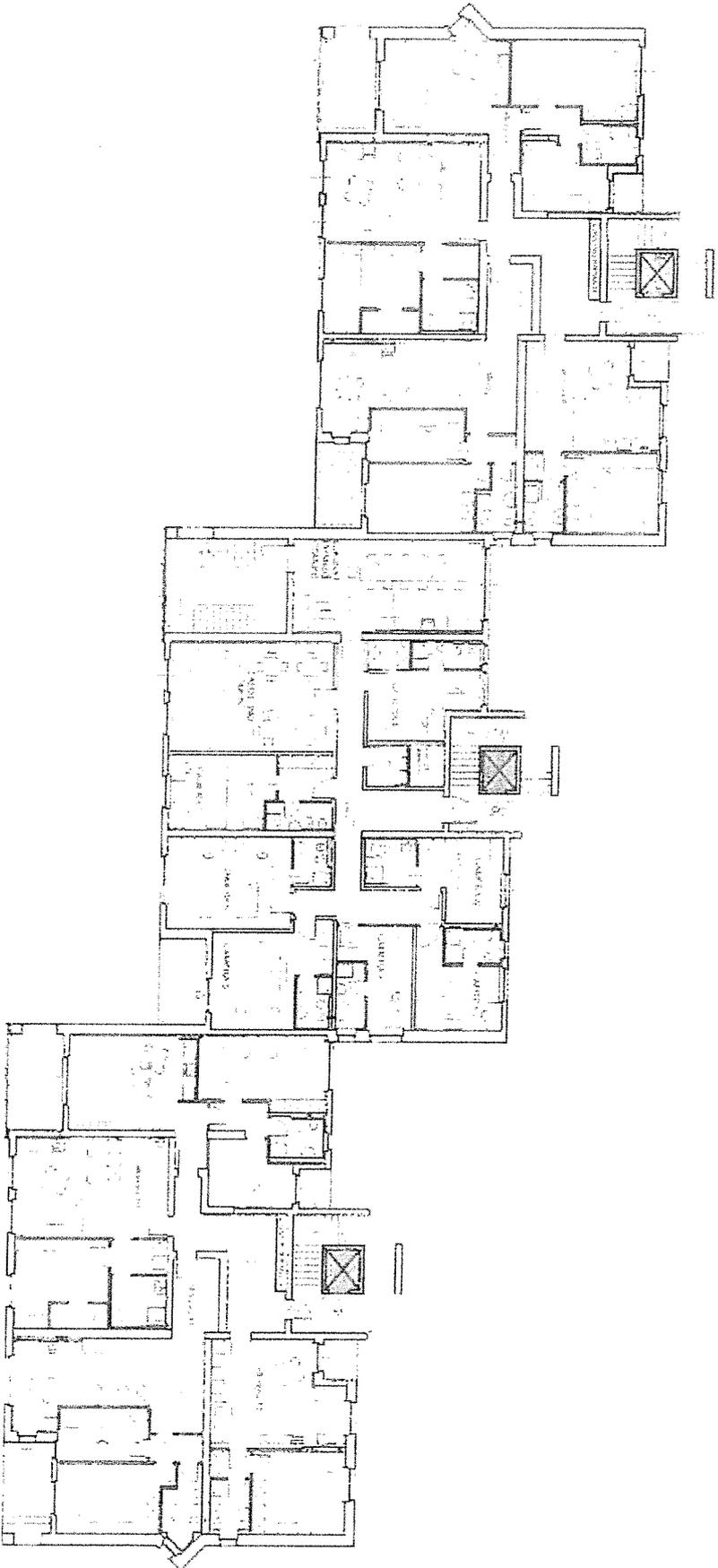
STATO ATTUALE
PIANO TERZO - R=1/200



STATO MODIFICATO
PIANO PRIMO - R=1/200

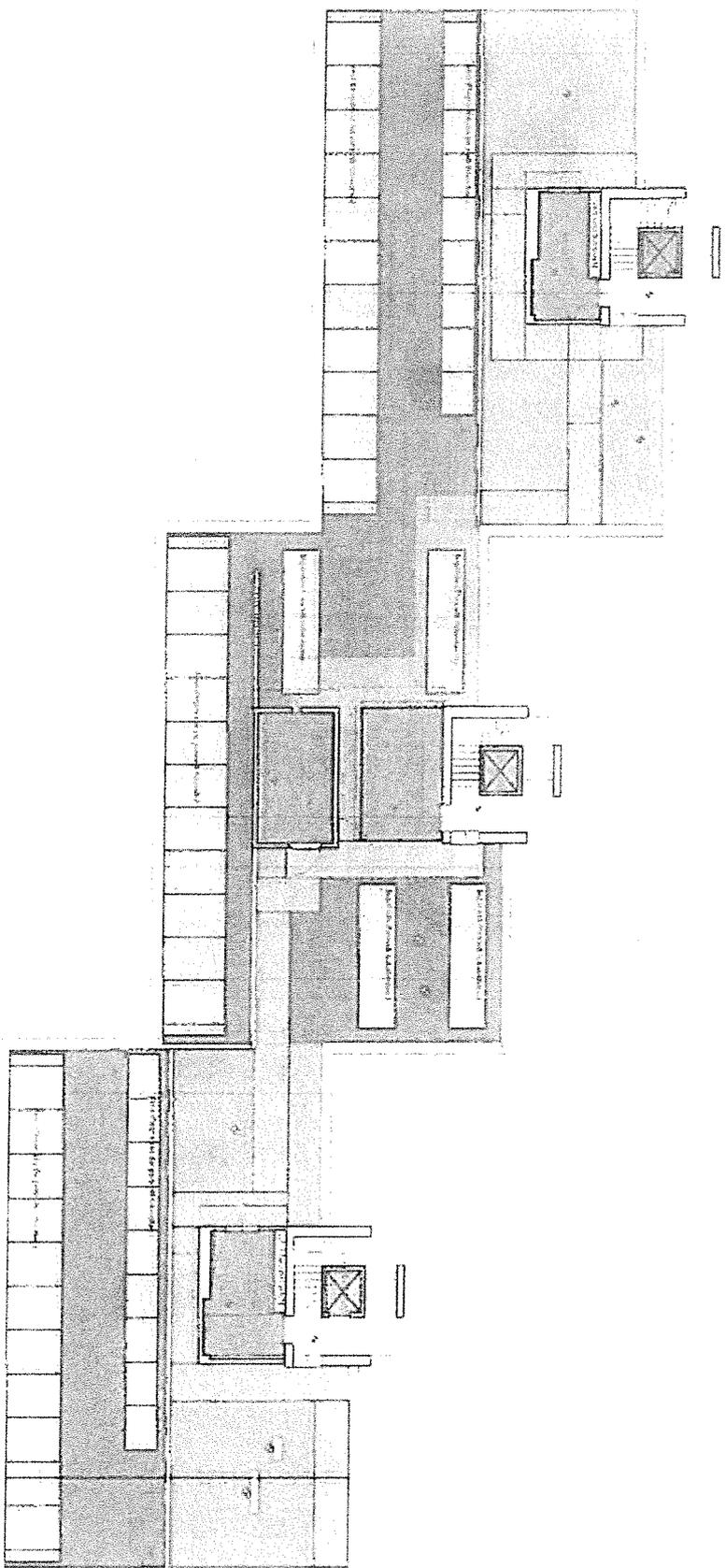


STATO MODIFICATO
PIANO SECONDO - R=1/200



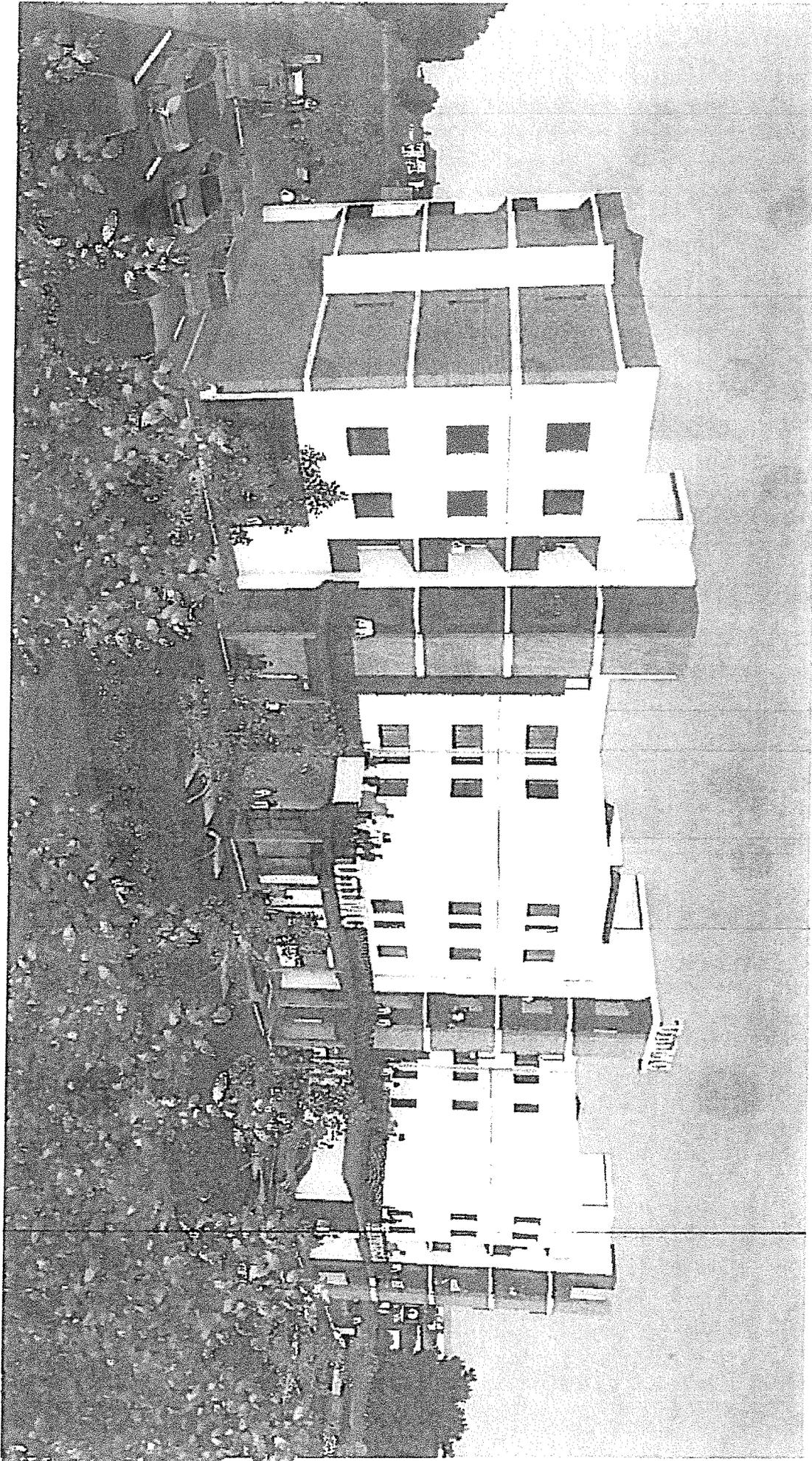
STATO MODIFICATO

PIANO TERZO - R=1/200

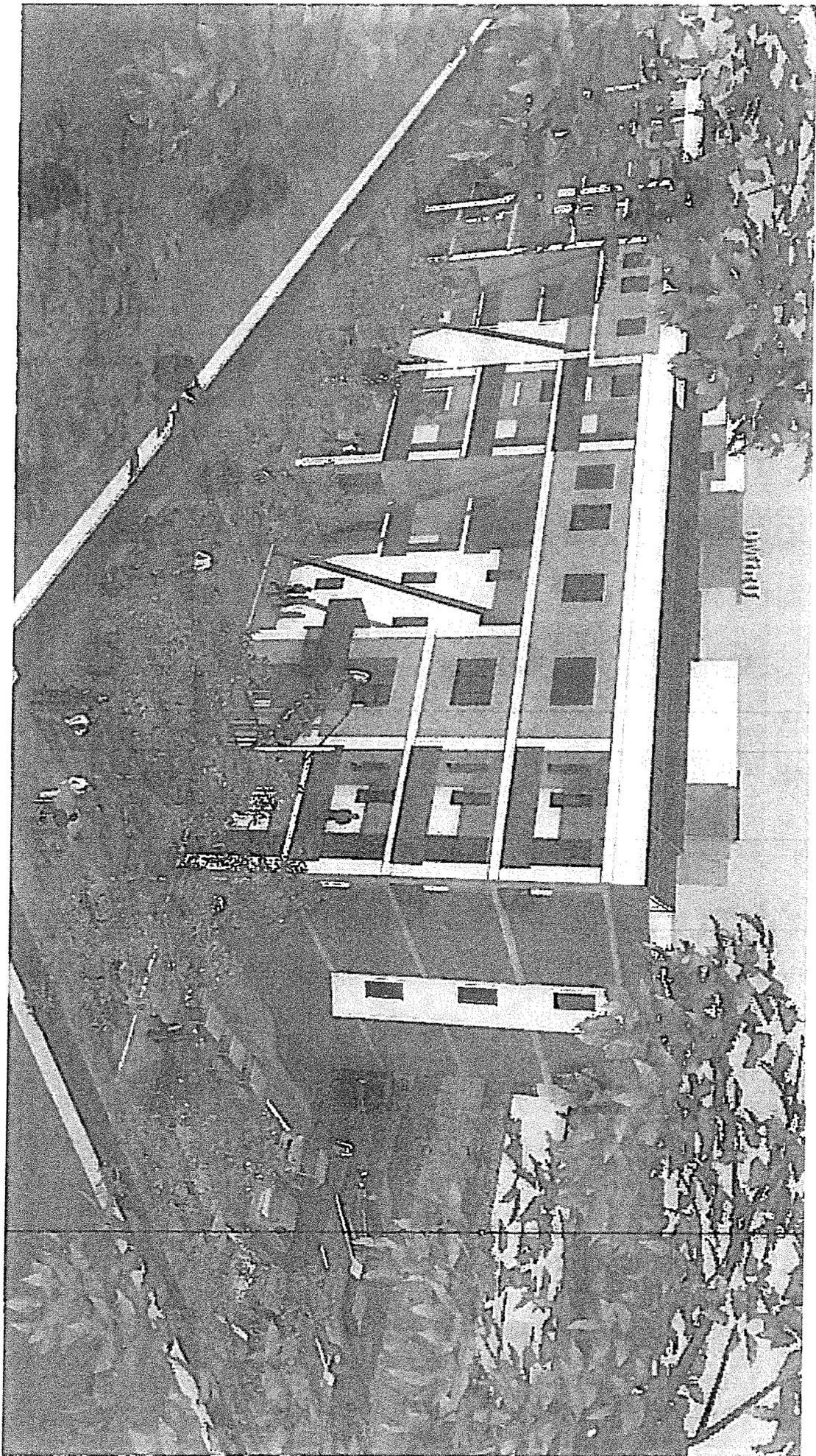


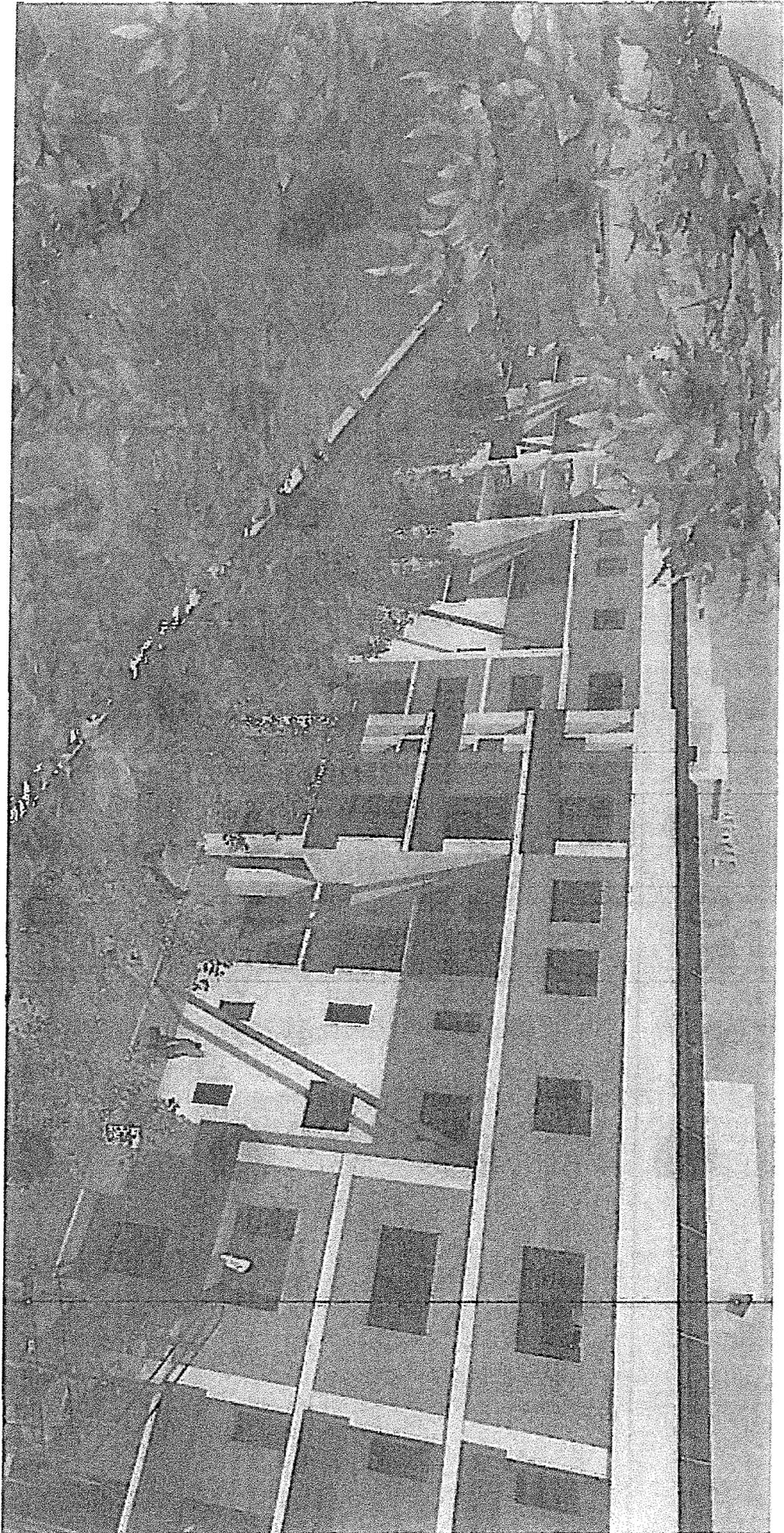
STATO MODIFICATO

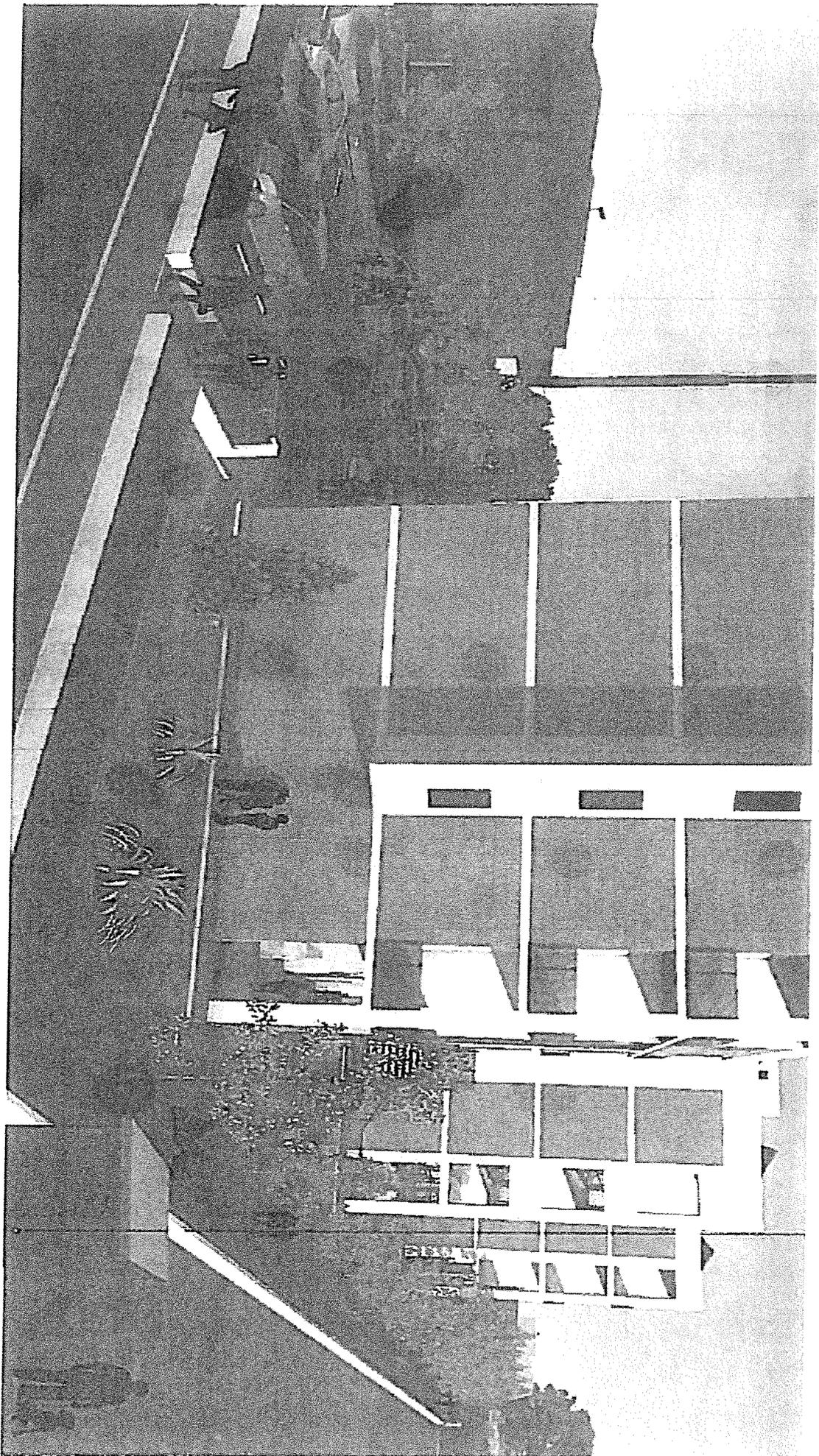
PIANO COPERTURA - R=1/200

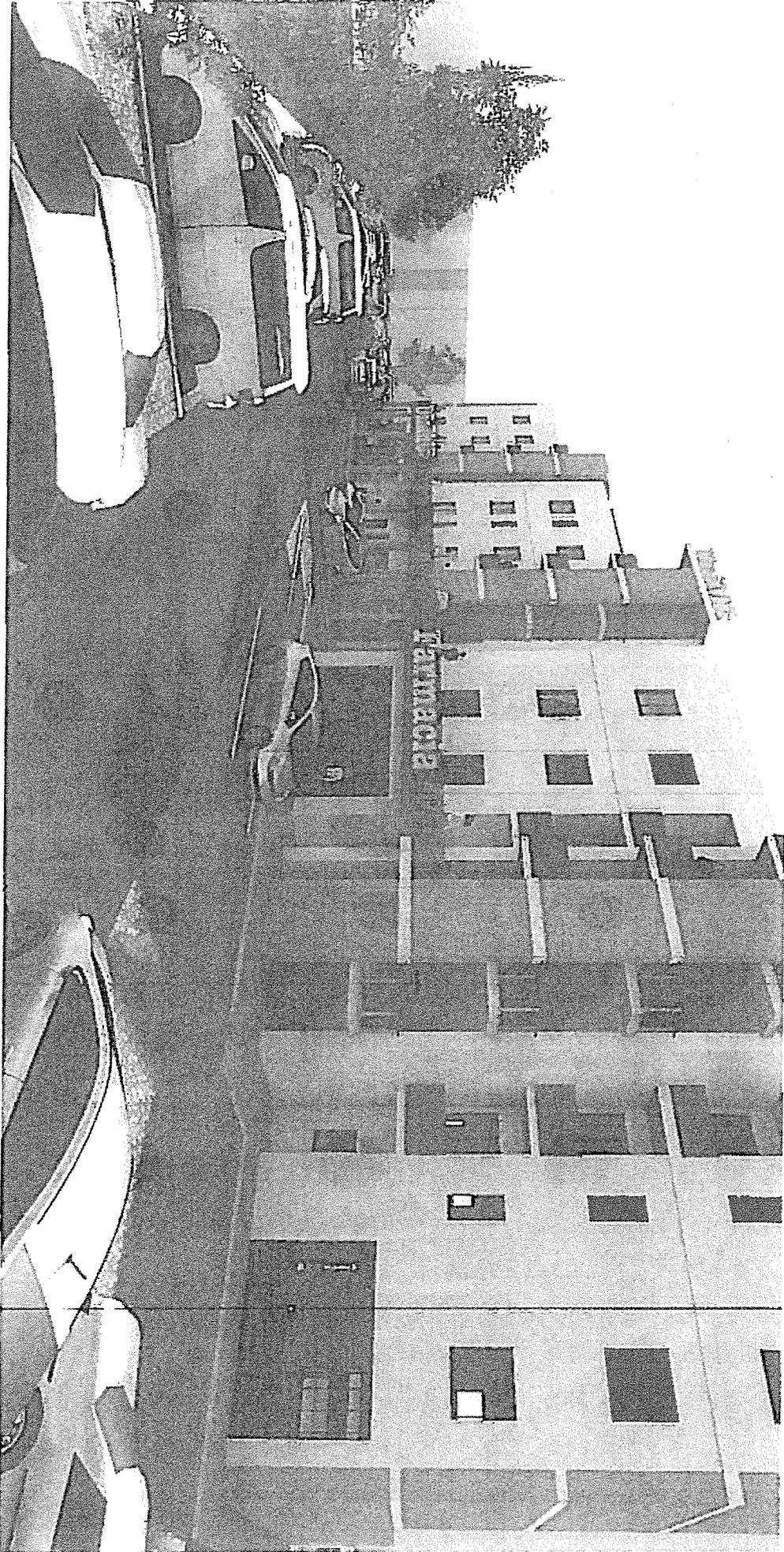


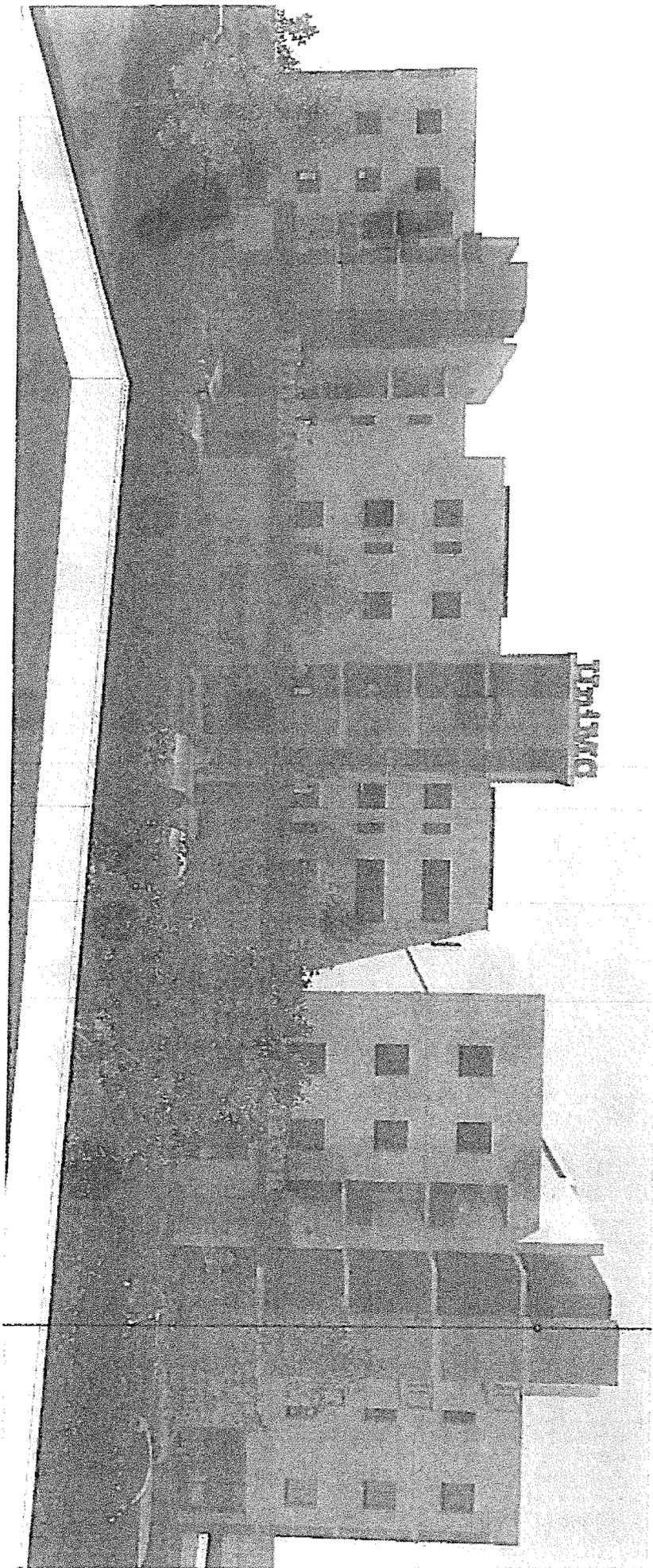


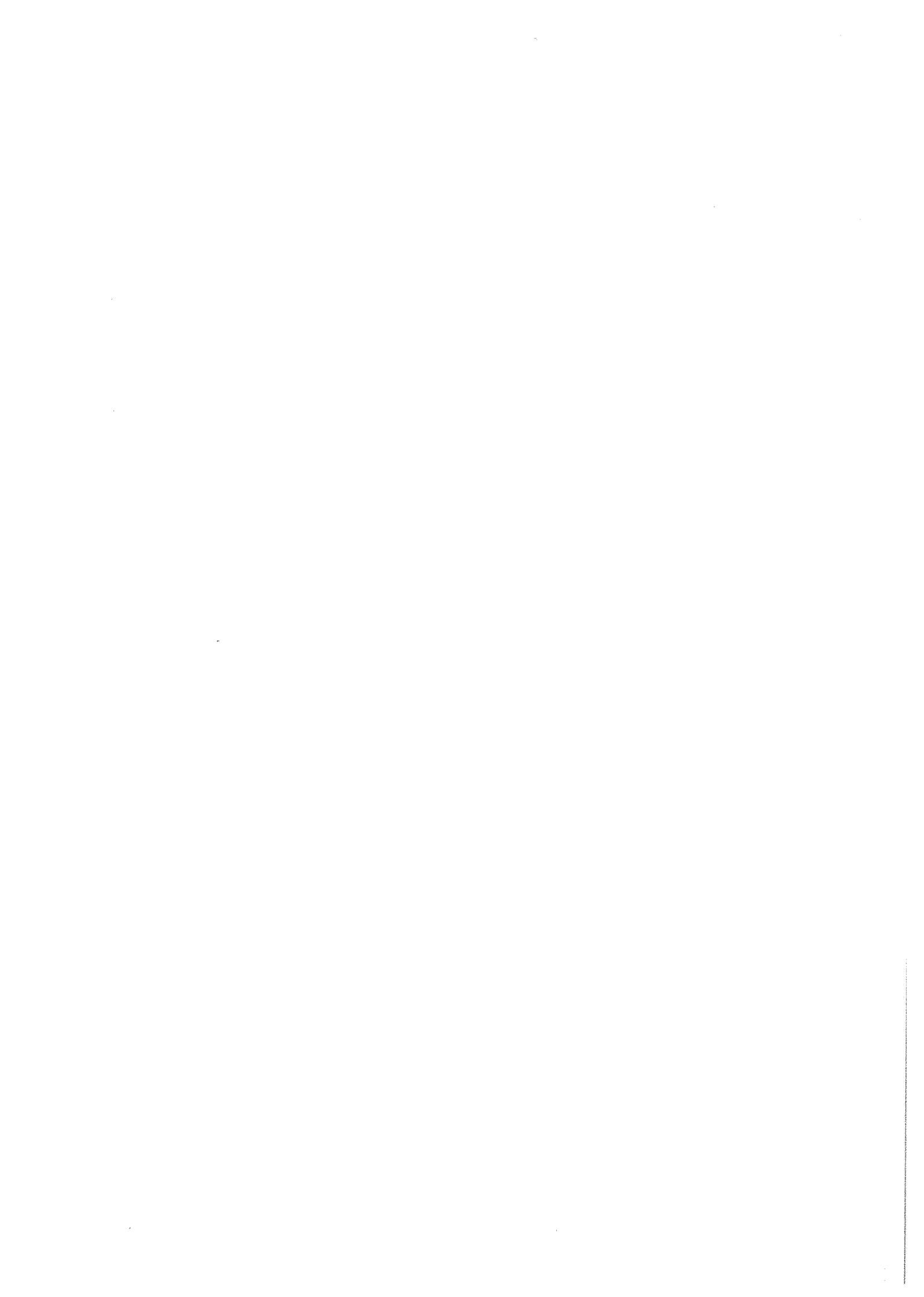














COMUNE DI CIVITANOVA MARCHE

PROVINCIA DI MACERATA

C.A.P. 62012 – Codice Fiscale e Partita IVA n. 00262470438

COPIA DELIBERA DELLA GIUNTA COMUNALE N.477 DEL 04-12-18

Oggetto: ACCORDO QUADRO DI COLLABORAZIONE TRA COMUNE DI CIVITANOVA MARCHE E UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI MACERATA. ATTO DI INDIRIZZO.

L'anno duemiladiciotto il giorno quattro del mese di dicembre alle ore 18:30, presso questa Sede Municipale, convocata nei modi di legge, si è riunita la Giunta Comunale per deliberare sulle proposte contenute nell'ordine del giorno unito all'avviso di convocazione.

Dei Signori componenti della Giunta Comunale di questo Comune:

CIARAPICA FABRIZIO	SINDACO	P
TROIANI FAUSTO	VICE SINDACO	P
COGNIGNI GIUSEPPE	ASSESSORE	P
CAPPONI BARBARA	ASSESSORE	A
GABELLIERI MAIKA	ASSESSORE	P
CARASSAI ERMANNO	ASSESSORE	P
BORRONI PIERPAOLO	ASSESSORE	P
BELLETTI ROBERTA	ASSESSORE	A

ne risultano presenti n. 6 e assenti n. 2.

Assume la presidenza CIARAPICA FABRIZIO in qualità di SINDACO assistito dal Segretario Generale Morosi Sergio

Il Presidente, accertato il numero legale, dichiara aperta la seduta ed invita la Giunta Comunale ad esaminare e ad assumere le proprie determinazioni sulla proposta di deliberazione indicata in oggetto.

Soggetta a controllo	N	Comunicazione Prefettura	N
Immediatamente eseguibile	N	Soggetta a ratifica	N

PARERE: Ai sensi dell'art. 49 1^ comma del D.Lgs n. 267/2000. si esprime parere Relazione in ordine alla regolarita' contabile

Trattandosi di atto di mero indirizzo non necessita di parere di regolarità contabile

Data: 04-12-2018

Il Dirigente dei servizi Finanziari
PASSARELLI MARCO

 Firmato

PARERE: Ai sensi dell'art. 49 1^ comma del D.Lgs n. 267/2000. si esprime parere Relazione in ordine alla regolarita' tecnica

Si precisa che trattandosi di atto di mero indirizzo non necessita di parere di regolarità tecnica ex art. 49 TUEL (D. Lgs.n 267/2000)

Data: 04-12-2018

Il Responsabile del servizio
BERTOLINI ROBERTA

 Firmato

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

"" ""

PREMESSA:

- il Comune di Civitanova Marche è divenuto il più popoloso della Provincia di Macerata con un numero di abitanti di oltre 42.000 unità ed ha sopravanzato anche il Capoluogo Macerata;
- Civitanova Marche è il centro nevralgico della Provincia per quanto riguarda le grandi vie di comunicazione in quanto il suo territorio è attraversato sulla direttrice Nord/Sud dall'autostrada e dalla ferrovia e qui si congiungono anche le direttrici trasversali della stessa ferrovia per Foligno/Roma e la superstrada Valdichienti di collegamento Umbria Marche;
- la presenza di un porto peschereccio e di un litorale ha sviluppato un po' tutte le attività legate al mare;
- il proprio territorio verso l'interno è sede della più vasta e dinamica area industriale con la presenza di realtà produttive di notevole rilievo;
- le Amministrazioni che si sono susseguite nella guida della Città hanno auspicato sempre la presenza sul territorio civitanovese delle realtà universitarie della Provincia, una delle pochissime in Italia, che può vantare ben due Università: quella di Macerata a più intenso orientamento umanistico e quella di Camerino a più spiccata vocazione scientifico/tecnologica;
- con la delibera consiliare n. 42 del 23-7-2001 e con la delibera di Giunta n. 438 del 8-8-2001 si stabiliva di partecipare alla associazione "Studi Universitari Città di Civitanova Marche" e di approvare la convenzione con l'Università di Macerata con lo scopo di far vivere a Civitanova Marche un corso di laurea universitaria triennale denominato Mediazione Linguistica – Lingue per il Commercio estero - con l'impegno di costituire anche un corso di laurea specialistica o Master denominato "Relazioni Internazionali e Commerciali con i paesi dell'Est Europeo";
- la relativa convenzione veniva poi formalmente stipulata tra Università di Macerata/Comune di Civitanova Marche/Associazione "Studi Universitari Città di Civitanova Marche" il 9 agosto 2001 al n. 3360 del repertorio comunale;
- tale convenzione prevedeva a carico del Comune la messa a disposizione dei locali dell'edificio Stella Maris, presi in locazione dalla Proprietà dello stesso, l'onere per le utenze elettriche, idriche e di riscaldamento. Nello stesso tempo l'Associazione "Studi Universitari Città di Civitanova Marche" interveniva con un sostanzioso sostegno economico quantificato in lire un miliardo per il triennio 2001/2004;
- a tale convenzione è seguita poi altra con il rep. n. 351 I del 29-10-2003 (delibera GC n. 253 del 13-5-2003) con la quale anticipatamente la precedente convenzione rep. 3360 del 9-8-2001 è stata rinnovata per ulteriori 10 anni a far data dal 1-10-2003, e quindi fino al 30-9-2013, con i medesimi impegni del Comune;
- tale convenzione ha effettivamente portato a Civitanova Marche una realtà universitaria di ragazzi iscritti e di docenti che ha influito notevolmente sull'economia della Città sia in termini di mercato della residenzialità (case in locazione) che di attività commerciali, ma soprattutto ha creato professionalità come quelle della conoscenza della lingue emergenti utili anche alla realtà industriale locale che sempre più ha iniziato a frequentare i mercati dove queste lingue sono parlate;
- nel 2009 i rapporti tra l'Università di Macerata, il Comune di Civitanova Marche e l'Associazione Studi Universitari Città di Civitanova Marche sono stati ridefiniti con la convenzione rep. 4113 del 18 novembre 2009 che ha individuato la presenza dell'Università con il corso di laurea in "Discipline della Mediazione Linguistica (L12)" (decorrenza 1-10-2009) e con il corso di Laurea Magistrale in "Lingue Moderne per la Comunicazione e la Cooperazione Internazionale (LM38)" (decorrenza anno accademico 201/2011);
- anche in questo caso il Comune ha assicurato la messa a disposizione gratuita dei locali (sempre dell'edificio Stella Maris) nonché utenze elettriche, idriche e riscaldamento (escluse le utenze telefoniche);
- con la stessa convenzione l'associazione Studi Universitari Città di Civitanova Marche (entità di

cui il Comune stesso era ed è tuttora socio) si impegnava a mettere a disposizione dell'Università un contributo annuo di 100.000,00 euro:

- tale convenzione prevedeva una durata di 8 anni dal 1-10-2009 con possibilità di rinnovo anche anticipato;

- con la delibera n. 205 del 14-9-2010 il Comune di Civitanova Marche approvava direttive per poter prorogare la convenzione rep. 4113 del 21-11-2009 in essere con l'Università di Macerata per 20 anni e quindi fino al 2030;

- in tal senso tra l'Università di Macerata, Comune di Civitanova Marche e Associazione Studi Universitari Città di Civitanova Marche veniva sottoscritta formale dichiarazione di intenti per mettere in atto quanto necessario al rinnovo della convenzione in essere fino al 2030;

- nel 2015 l'Università di Macerata, per una serie di problematiche interne decideva però di trasferire il corso di laurea presente a Civitanova Marche nella sede centrale di Macerata e questa Città rimaneva priva di una presenza assolutamente importante in termini culturali, di presenza studentesca, economica e di prestigio nel panorama marchigiano e del Centro Italia;

- per sopperire in parte a tale perdita nel 2015 (delibera CC n. 10 del 3-3-2015) l'allora Amministrazione comunale di Civitanova Marche ha approvato un "Accordo Quadro" con l'Università di Camerino:

- la formalizzazione di tale "Accordo Quadro" è avvenuta il 6 maggio 2015;

- tale accordo quadro di collaborazione prevede i seguenti campi principali di intervento:

- programmazione di attività formative di stimolo alla crescita del sistema;
- programmazione di attività di orientamento, sensibilizzazione e di stimolo alla crescita del sistema;
- creazione di imprese ad alto contenuto innovativo;
- riferimento universitario permanente per l'amministrazione, la città e la macroregione adriatico - ionica;

- durante questo anno 2018 si sono nuovamente intensificati i rapporti tra l'Amministrazione comunale di Civitanova Marche e l'Università di Macerata la Quale ha manifestato la possibilità di trasferire a Civitanova Marche i corsi di laurea che la medesima Università ha ora dislocati a Jesi:

- per le esigenze segnalate dall'Università di Macerata è stato individuato come struttura potenzialmente idonea a soddisfarle l'edificio studenti/anziani sito in Via Nelson Mandela;

- relativamente a tale immobile si ricorda che:

* con DACR n. 168/2005 è stato approvato il Piano regionale di edilizia residenziale 2004-2005, il quale prevedeva tra l'altro il finanziamento di programmi sperimentali finalizzati all'uso di nuove tecnologie anche nel campo della bioedilizia e/o alla realizzazione di residenze idonee a particolari esigenze abitative che richiedono studio di tipologie edilizie ed architettoniche non usuali;

* con DGR n. 430/2005 e DGR n. 1576/2005 sono state definite risorse e procedure per il finanziamento dei programmi sperimentali, nonché definiti i temi di sperimentazione: bioedilizia e risparmio energetico; tipologie abitative accessibili per particolari categorie sociali dotate di scarsa funzionalità psichica e/o fisica; tipologie abitative miste studenti e anziani;

* con DDPF n. 73/EPR_9/2006 è stato emanato il bando di concorso per la realizzazione di un intervento di edilizia residenziale sperimentale sul tema Tipologie abitative miste studenti-anziani;

- con DDPF n. 67/EPR_9/2007 è stata approvata la graduatoria delle proposte ammissibili e finanziabili, in cui il Comune di Civitanova Marche è risultato collocato al primo posto utile;

* in data 22 gennaio 2009 il Comune di Civitanova Marche ha siglato con la Regione Marche il Protocollo d'intesa previsto dall'art. 8 del bando, secondo lo schema approvato con DGR n. 1794/2008;

* con DDPF n. 09/EPR_9/2009 la Regione Marche ha emanato il provvedimento provvisorio di concessione del contributo, per un importo pari a € 2.000.000,00 quota parte del costo complessivo dell'intervento, pari ad € 4.900.000,00;

* con nota n. 44410 del 14/09/2009, il Comune ha comunicato l'inizio dei lavori in data 29/06/2009;

* con nota n. 11139 del 06/03/2012, il Comune ha comunicato l'ultimazione dei lavori in data

13/01/2012;

- * con note n. 22506 del 08/05/2012 e n. 28095 dell'11/06/2012 il Comune ha trasmesso la documentazione prevista all'art. 6 del protocollo d'intesa, utile all'erogazione del contributo regionale;
- * con DDPF n. 21/EPR/2012 la Regione ha concesso definitivamente il contributo pari a € 2.000.000,00 ed autorizzata la competente P.O. Controllo Contabile della Spesa all'emissione del mandato di pagamento;
- * con nota n. 43511 del 20/09/2012, il Sindaco del Comune di Civitanova Marche, ha chiesto una proroga di sei mesi dalla scadenza prevista e precisamente fino al 18 giugno 2013, per l'espletamento delle procedure di assegnazione in locazione permanente per un periodo di anni 30 (trenta) degli alloggi realizzati e che tale proroga è stata concessa con DDPF n. 41/EPR/2012;
- * Riguardo la procedura di assegnazione prevista dall'art. 7 del bando, a seguito di richiesta di parere del Comune di Civitanova Marche prot. n. 5687 del 30/10/2012 (pervenuta in data 15/02/2012 - prot. n. 88372) il Dirigente della competente struttura regionale ha concordato sull'opportunità di prevedere l'assegnazione ad anziani ultrasessantacinquenni, con priorità in favore degli anziani ultrasessantacinquenni;
- * con nota n. 19800 del 20-05-2014 il Sindaco del Comune di Civitanova Marche, ha evidenziato la notevole difficoltà di pervenire all'assegnazione delle n. 24 unità immobiliari riservate a famiglie composte esclusivamente da anziani ultrasessantacinquenni, nonché dei n. 31 posti letto destinati a studenti universitari, i quali (previa convenzione con il Comune - scadenza 30/09/2014) sono stati inseriti dall'Ersu di Macerata nell'offerta di residenzialità riservata agli studenti iscritti all'Università degli Studi di Macerata - sede di Civitanova Marche;
- * con DGR 935/2014 la Regione ha approvato un atto integrativo al protocollo di intesa sottoscritto in data 22/01/2009 aggiungendo alcune categorie sociali;
- * ad oggi l'utilizzo di tale immobile per la destinazione alle persone anziane ha incontrato numerosissime difficoltà relative all'elevato costo sia di gestione che di spese condominiali cosicché la struttura è rimasta inutilizzata per la gran parte ad eccezione dei locali utilizzati da una farmacia della partecipata Atac S.p.a. che corrisponde il relativo canone di euro 29.145,60 annui;
- * la proprietà di questo immobile era in capo alla società Medioleasing S.p.a. giusto il contratto rep. 4069 del 22-06-2009 ed il Comune di Civitanova Marche lo ha sottoscritto in qualità di utilizzatore;
- * oggi l'edificio è in capo alla società Ubileasing S.p.a. con sede in Brescia che è subentrata alla Medioleasing S.p.a. che a sua volta era confluita in Banca Marche S.p.a.;
- * ad oggi il piano terra dell'edificio è occupato, per il blocco nord (A), dalla Farmacia Comunale n. 3, in forza di un contratto di affitto di cui è controparte ATAC CIVITANOVA SPA. mentre il blocco centrale (B) e quello sud (C) sono utilizzati dall'Università di Camerino in forza della Convenzione sottoscritta il 6 maggio 2015 con scadenza nell'anno 2025;

EVIDENZIATO CHE il soddisfacimento delle esigenze dell'Università di Macerata comporta la necessità di un cambio di destinazione d'uso e l'esecuzione di lavori al piano terra, su tutto il primo piano dei tre corpi dell'edificio e sul piano secondo di uno dei tre corpi, mentre rimarrebbe invariata la parte occupata dalla Farmacia Atac S.p.a.;

RILEVATO che l'utilizzo della residenza mista studenti anziani per le esigenze dell'Università di Macerata richiede il consenso della Regione Marche per il diverso utilizzo rispetto a quello attualmente accordato, della società di leasing per la realizzazione dei lavori necessari per l'adeguamento dei locali e la loro diversa destinazione;

ATTESO che con delibera del Consiglio di Dipartimento di Giurisprudenza del giorno 29 ottobre 2018 l'Università di Macerata ha formalizzato il suo interesse a trasferire a Civitanova Marche il corso di laurea Magistrale in "Scienze giuridiche per l'innovazione/classe LM SC-GIUR" a decorrere dall'anno accademico 2019/2020 e che, per poter formalizzare al Ministero

dell'Università, la richiesta di istituzione del su citato nuovo corso di laurea l'Università di Macerata ha chiesto che il Comune formalizzi il suo interessamento ad averlo sul proprio territorio:

VALUTATO che:

- la presenza dell'Università sul territorio civitanovese porta una serie di benefici all'economia locale e costituisce un polo attrattivo per una serie di attività;
- la presenza dà impulso allo sviluppo culturale della Città;
- tale presenza dà lustro a questa Città anche per le attività seminari e convegnistiche che si affiancano all'attività principale di insegnamento;
- tale presenza può rappresentare un'occasione e un'opportunità di sviluppo di progettualità finalizzate al perseguimento di svariati interessi pubblici di rilevanza territoriale;

ACCERTATO pertanto il sicuro interesse della Città di Civitanova Marche di attrarre sul suo territorio le attività dell'Università di Macerata e specialmente il corso di laurea triennale e quello magistrale sopra indicati;

Si propone di deliberare

- di manifestare all'Università di Macerata l'interesse della Amministrazione comunale di Civitanova Marche ad ospitare sul territorio di questo Comune il corso istituendo di laurea magistrale "Scienze giuridiche per l'innovazione/classe LM SC-GIUR" a decorrere dall'anno accademico 2019/2020;
- di esprimere la disponibilità del Comune di valutare la messa a disposizione dell'Università di Macerata di locali idonei e sufficienti all'attività di tale corso di laurea magistrale utilizzando parte dei locali dell'esistente edificio studenti/anziani di Via Nelson Mandela previo ottenimento delle autorizzazioni necessarie della Regione Marche e della locatrice Ubileasing S.p.a. oppure, in alternativa, di valutare la messa a disposizione di un nuovo fabbricato da costruire nelle immediate vicinanze dell'edificio studenti/anziani su terreno già di proprietà del Comune, cosicché l'edificio potrà essere lasciato a disposizione degli studenti che frequenteranno il corso di laurea, in coerenza con l'attuale destinazione assentita. "" ""

LA GIUNTA

Esaminato il documento istruttorio e ritenuto di condividerne le motivazioni:

DATO ATTO che il presente provvedimento ha contenuto di mero indirizzo e pertanto sullo stesso non è necessaria l'acquisizione dei pareri previsti dal D.Lgs. n. 267/2000;

CON voti favorevoli unanimi espressi per alzata di mano:

DELIBERA

- di manifestare all'Università di Macerata l'interesse della Amministrazione comunale di Civitanova Marche ad ospitare sul territorio di questo Comune il corso istituendo di laurea magistrale "Scienze giuridiche per l'innovazione/classe LM SC-GIUR" a decorrere dall'anno accademico 2019/2020;
- di esprimere la disponibilità del Comune di valutare la messa a disposizione dell'Università di Macerata di locali idonei e sufficienti all'attività di tale corso di laurea magistrale utilizzando parte dei locali dell'esistente edificio studenti/anziani di Via Nelson Mandela previo ottenimento delle autorizzazioni necessarie della Regione Marche e della locatrice Ubileasing S.p.a. oppure, in alternativa, di valutare la messa a disposizione di un nuovo fabbricato da costruire nelle

immediate vicinanze dell'edificio studenti/anziani su terreno già di proprietà del Comune, cosicchè l'edificio potrà essere lasciato a disposizione degli studenti che frequenteranno il corso di laurea, in coerenza con l'attuale destinazione assentita.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

Segretario Generale
f.to Morosi Sergio

Il Presidente
f.to CIARAPICA FABRIZIO

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Generale certifica che copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio on-line di questo Comune dal giorno 11-12-18 e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi, ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs. 18.8.2000, n.267.

Civitanova Marche, li 11-12-18

Segretario Generale
f.to Morosi Sergio

COMUNE DI CIVITANOVA MARCHE

PROGETTO UNIVERSITA' DIFFUSA
UNIMC- PRIMA FASE

DICEMBRE 2018

UNIMC

COMUNE DI CIVITANOVA MARCHE

Prima Fase - UNIVERSITA' DIFFUSA

- | | | |
|-----|--|-------------|
| 1 - | AULA - Sala E. CECCHETTI
<i>Biblioteca Zavatti Viale Vittorio Veneto, 124</i> | 150 posti |
| 2 - | AULA BIBLIOTECA
<i>Biblioteca Zavatti Viale Vittorio Veneto, 124</i> | 40/50 posti |
| 3 - | AULA - STUDENTI ANZIANI
<i>Via Nelson Mandela</i> | 70 posti |
| 4 - | SEGRETERIA - STUDENTI ANZIANI
<i>Via Nelson Mandela</i> | |
| 5 - | AULA BCC - SALA MAURO FRATINI
<i>V.le Giacomo Matteotti, 8</i> | 200 posti |
| 6 - | AULA MAGNA - ISTITUTO LEONARDO DA VINCI
<i>Via Nelson Mandela</i> | 200 posti |

UNIMC

COMUNE DI CIVITANOVA MARCHE

Prima Fase - UNIVERSITA' DIFFUSA

1- SALA E. CECCHETTI

Biblioteca "E. Zavatti"
V.le V. Veneto, 124

2- AULA - BIBLIOTECA

Biblioteca "E. Zavatti"
V.le V. Veneto, 124

3- AULA - STUDENTI ANZIANI - PT

Via Nelson Mandela

4- SEGRETERIA - STUDENTI ANZIANI - PT

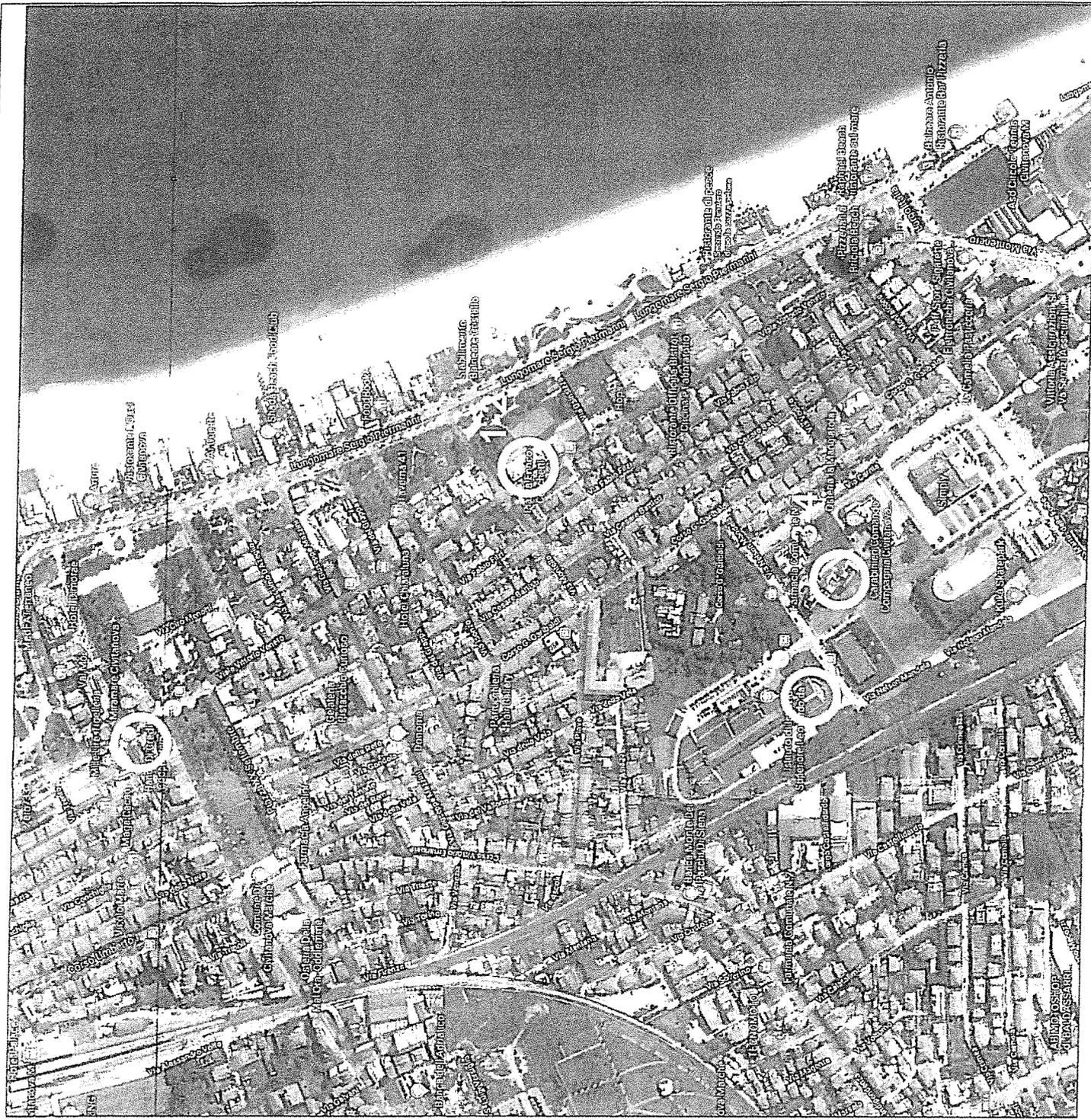
Via Nelson Mandela

5- AULA BCC - SALA MAURO FRATINI

V.le Giacomo Matteotti, 8

6- AULA MAGNA - IS "LEONARDO DA VINCI"

Via Nelson Mandela

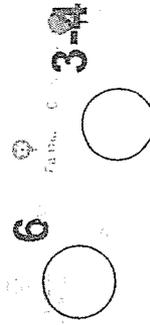
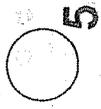


UNIMC

COMUNE DI CIVITANOVA MARCHE

Prima Fase - UNIVERSITA' DIFFUSA

- 1- SALA E. CECCHETTI
Biblioteca "E. Zavatti"
V.le V. Veneto, 124
- 2- AULA - BIBLIOTECA
Biblioteca "E. Zavatti"
V.le V. Veneto, 124
- 3- AULA - STUDENTI ANZIANI - PT
Via Nelson Mandela
- 4- SEGRETERIA - STUDENTI ANZIANI - PT
Via Nelson Mandela
- 5- AULA BCC - SALA MAURO FRATINI
V.le Giacomo Matteotti, 8
- 6- AULA MAGNA - IS "LEONARDO DA VINCI"
Via Nelson Mandela



Kobal Studentark

